

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

**EXPOSED Torino Foto Festival**

*New Landscapes – Nuovi Paesaggi*

**2 maggio - 2 giugno 2024**

Direzione Artistica: Menno Liauw e Salvatore Vitale

**CARTELLA STAMPA:**

1. COMUNICATO STAMPA
2. SCHEDA DICHIARAZIONI
3. ELENCO MOSTRE PER VENUE
4. EXPOSED TALKS
5. BIOGRAFIE DIREZIONE ARTISTICA
6. SCHEDA BIGLIETTERIA
7. SCHEDE ISTITUZIONALI
  - a. Camera di Commercio
  - b. Intesa Sanpaolo
  - c. Fondazione Compagnia di San Paolo
  - d. Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT
8. COMPANY PROFILE
  - a. Turismo Torino e Provincia
  - b. Abbonamento Musei
  - c. Jacobacci Avvocati
  - d. Edit
  - e. Il Giornale dell'Arte
  - f. La Stampa
  - g. Sky Arte
  - h. Zero

**CARTELLA STAMPA DIGITALE:** <https://shorturl.at/bdlzY>

Promosso da



CITTÀ DI TORINO



REGIONE  
PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA AGRICOLA E AGRICOLTURA  
DI TORINO

Partner istituzionali



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



Fondazione  
CRT



A+ FONDAZIONE  
ARTE1 CRT  
TORINO PIEMONTE

INTESA  SANPAOLO



GALLIE D'ITALIA  
TORINO

Organizzato da



Fondazione  
CRT  
Torino

In collaborazione con



Turismo  
Torino  
e Provincia



ASSOCIAZIONE  
PIEMONTESE

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

## **EXPOSED Torino Foto Festival**

Il nuovo Festival Internazionale di Fotografia della città di Torino

**Dal 2 maggio al 2 giugno 2024**  
la prima edizione dal titolo  
***New Landscapes – Nuovi Paesaggi***

Direzione Artistica: Menno Liauw e Salvatore Vitale

**Oltre 20 mostre temporanee in più di 20 sedi**

Un unico **cartellone di eventi** dedicati alla fotografia realizzato coinvolgendo nella loro progettazione e produzione le **principali istituzioni culturali** e **realità indipendenti cittadine**.

Un unico pass valido per tutta la durata del Festival  
acquistabile a **25 €** dal 5 marzo 2024  
a questo [link](#)

*Torino, 5 marzo 2024.* Dal 2 maggio al 2 giugno 2024 il capoluogo piemontese ospita la prima edizione di **EXPOSED Torino Foto Festival**, il nuovo Festival Internazionale di Fotografia di Torino. Rifacendosi a uno degli argomenti centrali nella tradizione fotografica italiana, per il 2024 il Festival è dedicato al tema ***New Landscapes – Nuovi Paesaggi***, e propone una riflessione sull'evoluzione odierna del *medium* fotografico e delle principali sfide e innovazioni del mondo dell'immagine, attraverso un cartellone di **mostre temporanee, incontri, talk ed eventi** nelle sedi delle **principali istituzioni culturali torinesi**.

Promosso da **Città di Torino, Regione Piemonte, Camera di commercio di Torino, Intesa Sanpaolo, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** su delega della **Fondazione CRT** e organizzato da **Fondazione per la Cultura Torino**, **EXPOSED** nasce dalla volontà di sottolineare, ancora una volta, la vocazione culturale e artistica della città, che vede nelle iniziative incentrate su creatività e innovazione alcuni tra i principali motori di sviluppo e fattori di crescita, non solo turistica, del territorio.

La **Direzione Artistica**, selezionata attraverso una procedura internazionale ad evidenza pubblica, è affidata a **Menno Liauw** e **Salvatore Vitale**, rispettivamente Direttore e Direttore Artistico di **FUTURES**

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

– piattaforma internazionale che comprende 19 importanti istituzioni artistiche europee con impatto e influenza nel mondo della fotografia.

*“Vogliamo concentrarci su un approccio innovativo e inclusivo per attrarre un pubblico eterogeneo, sia locale che internazionale, attraverso un programma diversificato che comprende diversi approcci alla fotografia: da quella classica a quella contemporanea, cross-media, installativa e performativa. La collaborazione e la collettività sono aspetti chiave – sostiene **Menno Liauw** – e sottolineano la natura multidisciplinare e caleidoscopica di EXPOSED. Visioni, approcci, idee e progetti diversi rendono il festival – e di conseguenza la città di Torino – un punto d'incontro inclusivo e aperto al mondo.”*

*“Presentiamo progetti che spesso sono il risultato di una ricerca a lungo termine sugli sviluppi sociali delle comunità. Progetti che vanno oltre l'estetica, ma avviano dialoghi, sensibilizzano e ispirano cambiamenti sociali. Attraverso la lente di diversi artisti, ci proponiamo di mostrare l'impatto che l'arte può avere sulla nostra percezione del mondo, dalle comunità locali alle questioni globali.” – Sottolinea **Salvatore Vitale***

Il **programma** della prima edizione di **EXPOSED** propone **più di 20 mostre temporanee**, una **committenza artistica**, **due giorni di talk**, una **piattaforma didattica**, un **salone di editoria indipendente**, **incontri**, **screening**, **letture portfolio** e **altri eventi**, tutti realizzati grazie al coinvolgimento nella progettazione e produzione delle principali istituzioni torinesi, delle realtà indipendenti e di attori della scena artistica cittadina e internazionale.

**Dal 2 maggio al 2 giugno** il programma è composto da **mostre prodotte da EXPOSED** o nate dalla **collaborazione** con le realtà *partner*. **CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia**; **Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea**; **Cinema Massimo - Museo Nazionale del Cinema**; **Cripta747**; **Ex Galoppatoio della Cavallerizza Reale - Paratissima**; **Fondazione Merz**; **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**; **Fondazione Torino Musei con GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea**, **MAO Museo d'Arte Orientale e Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica**; **Gallerie d'Italia - Torino**; **Mucho Mas!**; **Museo Regionale di Scienze Naturali**; **OGR Torino**; **Palazzo Birago**, sede della **Camera di Commercio di Torino**; **Palazzo Carignano - Direzione regionale Musei Piemonte**; **Pista 500 di Pinacoteca Agnelli**; **Polo del '900**; **Villa della Regina - Direzione regionale Musei Piemonte**; **Witty Books**.

#### **MOSTRE GRATUITE**

Al **Binario 2 delle OGR Torino** viene ospitata **A View from Above**, la mostra collettiva co-prodotta da EXPOSED e OGR Torino che, adottando la prospettiva verticale come punto di osservazione principale del paesaggio, esplora il modo in cui il nostro sguardo su ciò che ci circonda è mediato dall'obiettivo fotografico e come questo rapporto sia cambiato negli ultimi decenni, influenzando di conseguenza il modo in cui controlliamo, progettiamo e modelliamo l'ambiente in cui viviamo.

Al **Polo del '900**, invece, **Mónica de Miranda**, la **vincitrice** della prima edizione di **EXPOSED Grant for Contemporary Photography 2023**, sarà protagonista di una mostra inedita intitolata **As if the world**

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

**had no East.** L'esposizione riflette sulla modalità di creazione di nuovi paesaggi, investigando ecologie nascoste, ma metafisicamente presenti, nel contesto geografico dell'Angola, al fine di decostruire la comprensione occidentale dei meccanismi di costruzione della memoria, della storia e della conoscenza del territorio.

A **Palazzo Birago**, sede istituzionale della Camera di commercio di Torino, la mostra **Tender Loving Care** di **Kalina Pulit** – progetto in stretto dialogo con la proiezione del cortometraggio omonimo realizzato dall'autrice stessa, che verrà proiettato nelle sale del **Cinema Massimo** del **Museo Nazionale del Cinema** - riflette sul concetto di appartenenza, sul dualismo tra sfera privata e pubblica, in un'epoca in cui questo confine è sempre più sottile.

**MOSTRE PASS EXPOSED**

Al centro dei progetti ospitati da **CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia** ci sono i nuovi *trend* della fotografia italiana e mondiale: il giovane artista sudcoreano **Dongkyun Vak** con la mostra **Heatwave** realizzata in collaborazione con **Vontobel Art Collection**, esplora la tensione tra uomo, natura e tecnologia nell'Antropocene; sempre negli spazi di via Delle Rosine, viene presentato un progetto in collaborazione con **Chora Media** e **Lavazza** include lavori inediti di **Arianna Arcara**, **Antonio Ottomanelli** e **Roselena Ramistella** sul paesaggio delle minoranze linguistiche in Italia.

**Queer Icons**, progetto del **Fotogalleriet di Oslo**, comprende una mostra all'**Ex Galoppatoio della Cavallerizza Reale - Paratissima**, e un ampio *public program* che celebra, attraverso la rappresentazione delle storie di vita raccolte dal fotografo **Fin Serck-Hanssen** e dagli autori **Bjørn Hatterud** e **Caroline Ugelstad Elnæs**, la storica cultura *underground queer* norvegese a 50 anni dalla depenalizzazione del reato di omosessualità, il fascino della vita vissuta al di fuori della norma attraverso richieste democratiche, feste e attivismo.

Alle **Gallerie d'Italia – Torino di Intesa Sanpaolo** la *designer* e ricercatrice olandese **Simone C. Niquille** presenta **Beauty and The Beep**, un cortometraggio realizzato con strumenti innovativi e incentrato sulla co-esistenza tra persone, dati e processi tecnologici derivanti dalla visione computerizzata incorporata nei *robot* domestici. Ispirandosi agli oggetti quotidiani incantati della popolare fiaba *La Bella e la Bestia*, l'artista mette in scena una storia che ha come protagonista una sedia umanizzata e i tentativi che questa mette in atto - in maniera ironica e grottesca - nel tentativo di sedersi.

**SCREENINGS** include la proiezione al **Cinema Massimo - Museo Nazionale del Cinema** dei lavori di **Kalina Pulit**, **Michele Sibiloni** e del collettivo **Wild Alchemy Lab**. **Tender Loving Care** di **Kalina Pulit** è un film sulla connessione e sulle relazioni in senso letterale e metaforico; il mediometraggio **Grasshopper Republic**, di **Michele Sibiloni** e **Daniel McCabe**, esamina la relazione strana, bella e pericolosa tra uomo e natura; **Wild Alchemy Lab** presenta cortometraggi e opere d'arte in realtà aumentata provenienti dagli archivi della rivista del collettivo.

La fotografa e architetta americana **Erin O'Keefe** porta al **Museo Regionale di Scienze Naturali** il progetto **Non fiction**, che esplora la natura della percezione dello spazio fisico generata dagli strumenti ottici utilizzati per fare fotografia e l'inevitabile disallineamento formale generato dalla macchina fotografica che trasforma i volumi e lo spazio tridimensionale in immagini bidimensionali. Alle **Cucine storiche di Palazzo Carignano**, **Lebohang Kganye** presenta **Shall You Return Everything, But The**

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

**Burden.** Attraverso un video e un'installazione l'artista ripercorre la spedizione in Camerun della pittrice e fotografa tedesca Marie Pauline Thorbecke, realizzata tra il 1911 e il 1913, per conto della Società Coloniale Tedesca. A **Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica** viene presentata **State of Emergency – Harakati za Mau Mau kwa Haki, Usawa na Ardhi Yetu**, progetto documentaristico di finzione realizzato dal fotografo **Max Pinckers** in collaborazione con i veterani Mau Mau e i reduci della guerra keniota, nel tentativo di ricostruire e colmare i vuoti storici relativi al racconto ufficiale del periodo coloniale. La **Villa della Regina** ospita **True Colors** di **Mathieu Asselin**, progetto che mette in discussione la narrativa ecologica perpetrata dall'industria contemporanea. Ispirato al caso *Dieselpgate* del 2014, ovvero la vicenda relativa all'azienda automobilistica Volkswagen e le testimonianze di utilizzo di *software* tesi ad aggirare i test relativi all'inquinamento dell'aria su determinati modelli di auto, *True Colors* riconnette ambiente e industria in maniera sostenibile, riciclando scarti di produzione per realizzare le stampe delle immagini.

Il programma di **EXPOSED** continua con le **mostre realizzate in coproduzione e collaborazione** con istituzioni e spazi indipendenti torinesi.

Prende vita nella cornice di **EXPOSED Expanded**, il grande progetto di rilettura in tre capitoli della Collezione fotografica della **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**, che unirà in un unico percorso coerente tre prestigiose sedi istituzionali: **Castello di Rivoli, GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea** e **OGR Torino**.

**Expanded With** al **Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea**, a cura di **Marcella Beccaria**, presenta opere nelle quali il *medium* fotografico è il punto di partenza per indagare diversi tipi di relazione con il paesaggio, con opere di pionieri della *Land Art*, dell'Arte Povera e della *Body Art*.

In **Expanded Without** (2 maggio – 31 luglio 2024) ospitata nel Binario 1 delle **OGR Torino**, l'attenzione si focalizza invece su opere prodotte *off-camera*, ovvero nelle quali l'immagine è generata senza ricorrere al mezzo fotografico tradizionale: le opere presentate sono installazioni, autentici campi esperienziali, all'interno dei quali l'osservatore diventa parte del processo di costruzione dell'immagine.

Infine, **Expanded – I Paesaggi dell'Arte** alla **GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino**, a cura di **Elena Volpato**, ripercorre la storia italiana della fotografia in relazione al tema del paesaggio: dalle prime documentazioni ottocentesche delle architetture e degli spazi fisici fino agli scatti odierni di Armin Linke.

Sempre al **Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea**, la mostra **Paolo Pellion di Persano. La semplice storia di un fotografo** riunisce per la prima volta un importante *corpus* di fotografie dell'artista, tra cui molti inediti, restituendo uno straordinario racconto dal quale emerge la vitalità artistica di Torino e del suo territorio.

Alla **Fondazione Merz** viene presentata la video installazione *Chimera* (2022) di **Lena Kuzmich**, artista *non-binary* che crea nuove visioni assemblando filmati diversi tra loro, ambientate in un mondo virtuale e ludico utilizzando vari *software* di *editing*. Esaminando l'ecologia *queer* e la vita non binaria all'interno della natura, l'artista si interroga sulle modalità che definiscono l'essere umano come specie. Il lavoro si inserisce all'interno della mostra **Sacro è**, in cui i linguaggi di una giovane generazione di artisti e artiste (Tiphaine Calmettes, Matilde Cassani, Giuseppe Di Liberto, Quynh Lãm, Lena Kuzmich, Tommy

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

Malekoff, Lorenzo Montinaro, GianMarco Porru) suggeriscono una riflessione sul concetto di "sacro" rintracciato e approfondito nella sua dimensione quotidiana, ponendo l'accento sulla meraviglia dell'esistere e sulla poesia che si cela nella vita di ogni giorno.

Durante la settimana inaugurale, la **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo** presenta tre contenuti: la *performance Je Vous Aime*, nell'ambito della prima personale di **Diana Anselmo**, artista e *performer* sordo, progetto esito di una ricerca sviluppata in archivi fotografici e documentali nelle città di Torino e Parigi, proponendo un dialogo tra video e documenti fotografici. La collettiva **When We Were Old. Opere dalla Collezione Sandretto Re Rebaudengo** include una selezione di opere fotografiche di importanti artisti e artiste internazionali include nella prestigiosa raccolta della fondazione torinese: Anna Gaskell, Larry Johnson, Sherrie Levine, Tracey Moffat, Collier Schorr, Wolfgang Tillmans. Il nucleo di lavori condivide una riflessione sulla giovinezza come spazio di autonomia e di esperienza legittima, sfuggendo alla retorica dei "giovani" proiettati solo nel futuro. **What the Owl Knows** di **The Otolith Group** è una videoinstallazione dedicata alla pittrice e scrittrice Lynette Yiadom-Boakye. Il 18 maggio, infine, inaugura a Guarene la mostra conclusiva della 18° edizione del *Young Curators Residency Programme Torino*.

Il **MAO Museo d'Arte Orientale** ospita lo *screening* di due recenti film di **Shahidul Alam**, fotoreporter, scrittore e attivista del Bangladesh, nonché curatore dimissionario della Biennale di Fotografia Contemporanea di Mannheim in Germania. Alam è anche protagonista di un incontro pubblico sul tema della censura in fotografia in programma per l'**11 maggio**, appuntamento che lo vede discutere insieme all'artista e attivista senegalese **Yasmine Eid-Sabbagh**.

In occasione di **EXPOSED**, **Pinacoteca Agnelli** presenta **"Untitled"** (1991), di **Felix Gonzalez-Torres**: un'immagine iconica dell'artista cubano è affissa sul *billboard* della **Pista 500**, sul tetto del Lingotto, nucleo di partenza di un intervento urbano che si espande in città occupando sei cartelloni pubblicitari. L'opera ritorna a Torino dopo essere stata esposta nel 2000 al Castello di Rivoli: un invito a riflettere su com'è cambiata la nostra percezione della città e su come i suoi spazi possono aprirsi alla condivisione di molteplici prospettive ed esperienze.

Le collaborazioni includono anche il ruolo attivo di numerosi spazi indipendenti (ad accesso gratuito). **Cripta747** ospita lo *screening Cosmic Radiation* dell'artista **Graeme Arnfield** mentre **Across the Ocean**, nello spazio di **Mucho Mas!**, è l'installazione con cui l'artista vietnamita **Hiên Hoàng** ricorre al riso per affrontare il tema della politica tedesca sull'immigrazione e sulla relativa discriminazione; **Fabio Barile** porta da **Witty Books Works for a Cosmic Feeling** una raccolta di opere fotografiche che impiegano gli strumenti della scienza e della filosofia per esplorare quello che Romain Rolland, in una lettera del 1927 a Sigmund Freud, ha chiamato "sentimento oceanico", cioè la sensazione di essere un tutt'uno con l'universo.

Un **unico pass** permetterà l'accesso alle mostre di **EXPOSED** per tutta la durata del Festival, dando diritto a un unico ingresso per ogni mostra. A partire dal 5 marzo sarà possibile acquistare il *pass* al prezzo di €25 in biglietteria INFOPIEMONTE - desk ABBONAMENTO MUSEI di via Garibaldi 2 o sul sito di **EXPOSED** al [link](#).

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

Under18 e studenti potranno acquistare il pass al prezzo ridotto di €20 presso la biglietteria INFOPIEMONTE - desk ABBONAMENTO MUSEI di via Garibaldi 2. Saranno valide anche le consuete riduzioni previste da Abbonamento Musei e Torino Piemonte Card.

Il calendario curato dalla direzione artistica include, inoltre, una serie di **incontri**, **attività didattiche** ed **eventi partecipativi**, oltre a **simposi** per i professionisti della fotografia contemporanea, un programma vivace e dinamico, pensato da **EXPOSED** per coinvolgere sia il pubblico di addetti ai lavori che quello degli appassionati, integrando vecchi e nuovi linguaggi.

Il 3 e 4 maggio dalle 10 alle 20 alla **Cavallerizza Reale - Paratissima**, alla **Pinacoteca Albertina**, alle **Gallerie d'Italia - Torino** e al **Cinema Massimo – Museo Nazionale del Cinema**, si svolge il **talk program** a cura della Direzione Artistica: due giorni di incontri che riflettono sulla fotografia e sul mondo dell'immagine contemporanea. Partendo dal titolo di questa prima edizione di **EXPOSED New Landscapes – Nuovi Paesaggi**, le conversazioni approfondiranno in particolare quattro aree tematiche: **Etica e politica della rappresentazione; Nuovi paesaggi: intelligenza artificiale, tecnologia e immagini; Diffusione e industria fotografica; Artist Talks: In Transition.**

Protagonisti dei *talk* sono i curatori, gli artisti coinvolti nel Festival e figure di riferimento del mondo della fotografia, moderati da giornalisti, *photoeditor* e professionisti, sia a livello locale che internazionale, capaci di restituire da diverse prospettive il ruolo e l'impatto sempre crescente della fotografia nel mondo. Inoltre, all'interno dell'*hub* culturale della città di Torino **Off Topic, Fotomuseum Winterthur** presenta l'evento **CHEATED BY AN IMAGE** con musica dal vivo che esplora le modalità in cui veniamo sedotti, affascinati e imbrogliati dalla fotografia digitale e online. Durante la serata, molteplici testimonianze personali sveleranno i diversi modi in cui veniamo ingannati dalle immagini: dalle foto di profilo delle app di *dating* ai *fake* di guerra in Ucraina, dalle seduzioni delle piattaforme di commercio *online* al *doomscrolling* infinito su TikTok. **CHEATED BY AN IMAGE** è parte del progetto di ricerca in corso **[PERMANENT BETA] THE LURE OF THE IMAGE** di Fotomuseum Winterthur, che è accessibile sulla piattaforma online [www.permanentbeta.network](http://www.permanentbeta.network) e culminerà in una mostra collettiva nel 2025.

Il 3 e il 4 maggio a **CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia** viene ospitata **EXPOSED PHOTOMATCH**, in collaborazione con **Fotofestival Lodz**.

Il progetto propone due giorni di eventi di *networking* e presentazioni pubbliche per artisti che vengono selezionati attraverso **open call** comunicata sui canali EXPOSED, dando così nuova vita alla formula tradizionale delle **revisioni di portfolio**. L'idea si basa su un modello democratico e inclusivo, gratuito, in cui esperti e artisti hanno lo stesso spazio per condividere e proporre le proprie esperienze, il proprio lavoro e motivazioni.

E ancora, grazie alla collaborazione tra **EXPOSED** e **SPRINT Milano**, la prossima edizione dell'**art book fair** dedicata all'**editoria indipendente** e ai **libri d'artista** si svolgerà all'interno del **Binario 3** delle **OGR**

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

**Torino il 4 e 5 maggio 2024**, accogliendo per l'occasione una selezione di **20 publishers locali e internazionali**, con alcune delle ricerche contemporanee più all'avanguardia del settore.

**EXPOSED per TORINO FUTURA**

Nell'ambito di **TORINO FUTURA**, progetto coordinato dagli Assessorati alle Politiche Culturali e alle Politiche Educative e Giovanili che mette a sistema e potenzia le attività delle principali manifestazioni cittadine rivolte alle giovani generazioni, **EXPOSED** avvia una collaborazione con **IED Torino** nell'elaborazione di **Pop-up Photo Studio**, un progetto che invita il pubblico a diventare protagonista di un'azione collettiva per raccontare attraverso il mezzo fotografico i volti dei partecipanti alla prima edizione di EXPOSED. In occasione dell'inaugurazione, giovani studenti del Corso di Fotografia e delle scuole superiori accoglieranno chi vorrà farsi ritrarre in una **sala di posa en plein air aperta a tutti**, allestita presso una delle *location* del festival.

La collaborazione di EXPOSED con il Dipartimento Educativo di CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia per il programma di formazione e produzione FUTURI PROSSIMI, curato da JEST per Fluxlab, prevede gli **incontri one-to-one** tra 6 curatori coinvolti in EXPOSED e i 12 artisti *under 30* che partecipano al programma. A loro volta, questi giovani artisti si faranno *tutor* per la realizzazione di una sessione di laboratori insieme alle studentesse e studenti di una classe della scuola IIS Bodoni Paravia.

Per promuovere l'impatto benefico delle collaborazioni tra istituti di ricerca ed educazione e organizzazioni culturali, il Festival propone il progetto di una mostra sperimentale co-creata e co-prodotta con il **Master of Arts in Interaction Design** presso l'**Università SUPSI in Svizzera** e la **galleria Recontemporary** a Torino. L'obiettivo di questo scambio nasce dall'intenzione comune di spingere i confini del discorso sulla creazione di immagini contemporanee attraverso la lente della tecnologia creativa, chiedendosi cosa definisce la fotografia nell'era dell'automazione e quali implicazioni sorgono quando gli agenti artificiali diventano i creatori di immagini. Nel corso di un mese, la **galleria Recontemporary** ospiterà installazioni interattive che fondono i regni digitale e fisico, stimolando la riflessione su concetti contemporanei come la *nonhuman photography*, la *networked image* e l'*AI*.

**TORINO: UNA CITTA' PER LA FOTOGRAFIA**

Durante i giorni di **EXPOSED**, inoltre, l'offerta fotografica presente in città sarà molto ampia e di altissimo livello.

Si rinnova l'appuntamento con **THE PHAIR** (3-5 maggio 2024), fiera annuale dedicata alla fotografia giunta ormai alla sua quinta edizione, che quest'anno avrà luogo nella Sala Fucine delle **OGR Torino**, coinvolgendo oltre 50 gallerie europee.

Il palinsesto dell'offerta culturale cittadina include inoltre mostre dedicate a grandi maestri della fotografia come **Robert Capa e Gerda Taro: la fotografia, l'amore, la guerra**, presso **CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia**, e **Luigi Ghirri. Rosso Ferrari** al **Museo dell'Automobile**, esposizione che ripercorre il lavoro dedicato allo storico marchio di automobili da uno dei principali autori italiani mai esistiti, argomento che sarà approfondito in un *talk* il 16 maggio.

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

Alle **Gallerie d'Italia - Torino**: **Cristina Mittermeier. La grande saggezza**, prima retrospettiva in Europa dedicata alla fotografa, biologa marina e attivista e **Non ha l'età. Il Festival di Sanremo in bianco e nero 1951-1976** che espone un nucleo di fotografie dell'Archivio Publifoto Intesa Sanpaolo sui "fuori scena" del Festival, ripercorrendo gli anni in cui era ospitato al Casinò di Sanremo.

In occasione dei 700 anni dalla morte di Marco Polo, il **MAO Museo d'Arte Orientale** presenta **Tradu/izioni d'Eurasia Reload**, riallestimento della mostra che racconta, attraverso una rinnovata selezione di ceramiche, tessuti, metalli e manoscritti, l'affascinante viaggio dell'arte, della cultura, delle tradizioni dall'estremo Oriente al Mediterraneo.

L'esposizione **LIBERTY. Torino Capitale** a **Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica** racconta attraverso un centinaio di opere il fondamentale ruolo di Torino nell'affermarsi del *Liberty*.

Al **PAV Parco Arte Vivente** sarà possibile visitare **Car Crash. Piero Gilardi e l'arte povera**, che indaga la produzione di Piero Gilardi (Torino, 1942-2023) nel corso degli anni Sessanta.

Alla **Pinacoteca Agnelli**, oltre all'opera di Félix González-Torres, saranno installate due nuove opere sulla **Pista 500** degli artisti **Rirkrit Tiravanija** e **Finnegan Shannon**. Negli spazi espositivi interni, oltre alla Collezione Permanente, proseguono le mostre **Form Form SuperForm** e **Lucy McKenzie e Antonio Canova. Vulcanizzato**.

Il **Museo Nazionale del Risorgimento Italiano** e **Unione Industriali Torino**, in occasione di **Torino Capitale della Cultura d'Impresa 2024**, presentano **Paesaggi industriali. Un viaggio nelle trasformazioni urbane di Torino**, racconto per immagini di **Mauro Vallinotto**, che illustra la complessità delle trasformazioni che, nell'ultimo mezzo secolo, hanno interessato Torino e i maggiori comuni della città metropolitana.

**Fondazione Mamre** propone un racconto inedito sull'Iran: **IRAN. PAESAGGI UMANI E URBANI Fotografie** è un progetto in collaborazione con **Claudio Silighini**, fotografo e fotoreporter impegnato su tematiche sociali e paesi con conflitti interni.

L'**Associazione Barriera** presenta la mostra **No Gatekeepers For My Heart** di **Franko B**, artista radicato nelle istanze *punk* e *queer* sin dagli anni '90, la cui pratica abbraccia *performance*, fotografia, scultura, installazione e azione nello spazio pubblico.

La fotografia sarà protagonista anche negli spazi rinnovati di **Flashback Habitat** con tre mostre personali del progetto **Insurrezioni. Fotografie di una protesta. Tre storie di attivismo, tra giornalismo e fotografia**.

Lo spazio indipendente **Quartz Studio** ospiterà una mostra personale del fotografo tedesco **Ingar Krauss** che include dei lavori inediti sul tema del paesaggio italiano.

**Paratissima** presenta la terza edizione di **Liquida Photofestival dal 2 al 5 maggio** negli spazi della Cavallerizza, per analizzare lo stato dell'immagine contemporanea.

**JEST** insieme ad **ARTECO** presentano **Altra versione dello stesso paesaggio**, un progetto realizzato da Arianna Arcara, ed esito di un periodo di residenza nel territorio della Val di Susa, con fulcro la **Pinacoteca G.A. Levis**, volto a ospitare fotografi e artisti con l'intento di attivare nuove narrazioni a partire dal corposo patrimonio di opere pittoriche del paesaggista Giuseppe Augusto Levis. In occasione di **EXPOSED** molte altre saranno le attività rivolte alla cittadinanza, con lo scopo di attivare una **mobilitazione partecipata e trasversale**: a partire dal **premio** per il migliore scatto sulle *Luci* che

# EXPOSED Torino Foto Festival New Landscapes 02.05- 02.06.2024

hanno illuminato i quartieri durante le feste natalizie (che verrà assegnato dal Sindaco nei giorni del festival), fino ad arrivare ad appuntamenti di avvicinamento alla **seconda edizione**.

L'elenco, in costante aggiornamento, è incluso nella comunicazione generale di **EXPOSED**.

Si ringraziano **Turismo Torino e Provincia** e **Associazione Abbonamento Musei** per essersi rese disponibili, mettendo a disposizione i relativi *know-how*, a prestare servizi di supporto alla biglietteria del nascente festival di fotografia, rispondendo alla propria *mission* di promuovere progetti ed interventi utili a garantire una maggior accessibilità alle risorse culturali del territorio piemontese.

Un ringraziamento a **Jacobacci Avvocati**, studio legale specializzato in materia di proprietà intellettuale e *art law*, che sostiene il festival come *sponsor* valorizzando la programmazione di contenuti nel *talk program*.

Un ringraziamento anche a **Edit**, *Hospitality partner*, che per tutta la durata dell'evento accoglierà nei suoi due locali torinesi, Edit Torino e Edit Porto Urbano sui Murazzi del Po, tutti gli ospiti, i visitatori e gli artisti, riservando loro una scontistica dedicata su tutti i servizi *Food & Beverage*.

*Media Partner*: Il Giornale dell'Arte; La Stampa; Sky Arte

*Content Partner*: Zero

## INFORMAZIONI

**EXPOSED Torino Foto Festival**

[WWW.EXPOSED.PHOTOGRAPHY](http://WWW.EXPOSED.PHOTOGRAPHY)

[INFO@EXPOSED.PHOTOGRAPHY](mailto:INFO@EXPOSED.PHOTOGRAPHY)

[@TORINO.FOTO.FESTIVAL](https://www.instagram.com/TORINO.FOTO.FESTIVAL)

## UFFICIO STAMPA

**Lara Facco P&C**

[www.larafacco.com](http://www.larafacco.com)

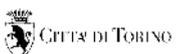
E. [press@larafacco.com](mailto:press@larafacco.com)

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. [lara@larafacco.com](mailto:lara@larafacco.com)

Camilla Capponi | M. +39 366 3947098 | E. [camilla@larafacco.com](mailto:camilla@larafacco.com)

Alberto Fabbiano | M. +39 340 8797779 | E. [alberto@larafacco.com](mailto:alberto@larafacco.com)

Promosso da



9

Partner istituzionali

Organizzato da

In collaborazione con



**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

*Per un mese, dal 2 maggio al 2 giugno, l'arte fotografica sarà protagonista con la prima edizione di EXPOSED, il nuovo Festival Internazionale di Fotografia della Città di Torino, cui siamo davvero molto contenti di dare il via.*

*La prima fotografia della nostra città nella storia è custodita alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e risale al 1839. Immortalava una veduta della Chiesa della Gran Madre ed era il terzo dagherrotipo scattato in Italia in ordine di tempo. Un'innovazione che, pian piano, contribuì alla diffusione del mezzo e alla nascita di atelier fotografici in tutta Torino.*

*Oggi riprendiamo quella storia portando scatti di autori di livello da tutto il mondo sotto la Mole con questo Festival.*

*Un programma di mostre e appuntamenti da non perdere, realizzati grazie al coinvolgimento delle principali istituzioni torinesi e di realtà indipendenti, che ringraziamo per il loro contributo, attende turisti e visitatori.*

*Sarà un'opportunità unica per ammirare il lavoro di grandi fotografi e per incontrarsi e discutere di fotografia e ci auguriamo possa diventare una tradizione annuale amata e attesa da tutti gli appassionati.*

**Stefano Lo Russo**, Sindaco di Torino

*Nella regione che ha fatto del cinema e delle arti figurative animate uno dei suoi punti di forza per storia, tradizione e autorevolezza, con questa prima edizione di «EXPOSED. Torino Foto Festival» si aggiunge all'offerta culturale del nostro Piemonte un tassello che mancava per esplorare a 360° il mondo delle immagini con rassegne rivolte ad appassionati ma anche e soprattutto a coloro che si avvicinano per la prima volta a questo mezzo di comunicazione. La fotografia paesaggistica che tiene a battesimo questa prima edizione ha il potere di catturare la bellezza della natura in tutta la sua grandezza e maestosità. Osservando un paesaggio attraverso l'obiettivo di una fotocamera possiamo apprezzare ogni singolo dettaglio, ogni colore e ogni sfumatura che la natura ci offre. Questo genere ci permette inoltre di immergerci completamente nella natura, di sentire la sua tranquillità e la sua grandiosità. Ci fa riflettere sulla bellezza e sull'importanza di proteggere e preservare l'ambiente naturale, per poter continuare a godere di paesaggi mozzafiato anche per le generazioni future.*

**Alberto Cirio**, Presidente Regione Piemonte

**Vittoria Poggio**, Assessore regionale alla Cultura, Turismo e Commercio

*Come Camera di commercio di Torino abbiamo fortemente voluto la nascita di questo Festival e abbiamo lavorato fin dall'inizio coinvolgendo tutte le istituzioni locali e i soggetti già operanti in questo ambito in un concreto gioco di squadra. Oggi questa volontà comune si rende ancor più evidente, con l'illustrazione del fitto programma di appuntamenti e del ricco elenco di sedi espositive, tra cui il nostro Palazzo Birago, per un evento diffuso aperto ad appassionati, cittadini e turisti, grazie ad una proposta di altissimo livello.*

**Dario Gallina**, Presidente dell'ente camerale torinese

*Partecipiamo alla prima edizione del Festival EXPOSED che consolida il ruolo di Torino nella cultura dell'immagine. Sosteniamo il lavoro delle istituzioni e realtà culturali della città con la programmazione di Gallerie d'Italia di Piazza San Carlo, nate per sottolineare il valore della fotografia nell'approfondire i grandi temi della contemporaneità.*

**Michele Coppola**, Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici Intesa Sanpaolo e Direttore Gallerie d'Italia

Promosso da



CITTA' DI TORINO



REGIONE  
PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

Partner istituzionali



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



Fondazione  
CRT



FONDAZIONE  
ARTE1 CRT  
TORINO PIEMONTE

INTESA  SANPAOLO



GALLERIE D'ITALIA  
TORINO

Organizzato da



Fondazione  
per la cultura  
Torino

In collaborazione con



Turismo  
Torino  
e Provincia



ASSOCIAZIONE  
ABBONAMENTO MUSEI

# EXPOSED Torino Foto Festival New Landscapes 02.05- 02.06.2024

*La Fondazione Compagnia di San Paolo guarda con particolare attenzione alla cultura come motore di sviluppo dei territori, ed è tanto più coinvolta quando i player culturali di riferimento riescono ad attivare reti virtuose di collaborazione valorizzando i network e operando in un'ottica di sistema e sostenibilità per lo sviluppo culturale, economico e sociale delle comunità. Con il festival EXPOSED la Città non fa che accrescere e diversificare ulteriormente l'offerta sia pubblica che privata di Musei, Fondazioni, Gallerie, Fiere e Istituzioni culturali che da tempo hanno fatto della fotografia l'oggetto del proprio lavoro quotidiano in termini di ricerca, studio e di creazione di contenuti. Exposed ha indubbiamente attivato l'ecosistema culturale della città e sono convinto che ogni realtà opererà secondo le proprie competenze per fare di questo evento un attrattore di idee, di nuova energia e di un pubblico diversificato attratto dal linguaggio della fotografia così immediato, attuale e estremamente affascinante.*

**Matteo Bagnasco**, Responsabile Obiettivo Cultura della Fondazione Compagnia di San Paolo

*La Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, su delega di Fondazione CRT, è orgogliosa di sostenere e promuovere Exposed, la prima edizione del Festival Internazionale di Fotografia di Torino. Il festival, che si terrà nel mese di maggio con la direzione artistica di Menno Liuaw e Salvatore Vitale, coinvolgerà le principali istituzioni culturali e realtà indipendenti della città in un ricco programma di mostre ed eventi dedicati alla fotografia. La Fondazione partecipa al programma espositivo presentando per la prima volta gran parte del nucleo fotografico della Collezione Arte CRT. Il progetto si sviluppa in tre sedi: alle OGR con Expanded Without, dedicata a immagini realizzate senza macchina fotografica, al Castello di Rivoli con Expanded With, a cura di Marcella Beccaria e alla GAM con Expanded. I Paesaggi dell'Arte, a cura di Elena Volpato.*

**Patrizia Sandretto Re Rebaudengo**, Presidente della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT

## Promosso da



CITTÀ DI TORINO



REGIONE  
PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA-ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

## Partner istituzionali



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



Fondazione  
CRT



A+ FONDAZIONE  
ARTE CRT  
TORINO PIEMONTE

INTESA SANPAOLO



GALLERIA D'ARTE  
MODERNA  
TORINO

## Organizzato da



Fondazione  
per la Cultura  
Torino

## In collaborazione con



Turismo  
Torino  
e Provincia



ASSOCIAZIONE  
ABBONAMENTO MUSEI

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

**CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia**

orari: Ven/Merc: 11-19; Giov: 11-21

**Dongkyun Vak**

***Heatwave***

a cura di Giangavino Pazzola

A *New Gaze* è il premio borsa di studio biennale di *Art Vontobel* dedicato alla fotografia contemporanea emergente. Il vincitore della terza edizione del premio è il giovane artista sudcoreano Dongkyun Vak (\*1992).

*Heatwave* esplora la tensione tra uomo, natura e tecnologia nell'era dell'Antropocene. Questo termine, che si riferisce ad una nuova era geologica, riconosce la specie umana come quella che più influisce sul pianeta. Da questo assunto derivano problemi ormai ben noti: il surriscaldamento globale, gli squilibri climatici, la perdita di habitat e biodiversità.

L'obiettivo di Vak non è semplicemente fotografare e documentare la distruzione del nostro pianeta; piuttosto, egli si volge all'interno e costruisce nel suo studio qualcosa di simile a uno spazio mentale, allontanandosi dall'evento in sé e indagando invece la struttura della situazione. Nel fare ciò, l'artista mette al centro del suo lavoro l'importante ruolo che la tecnologia gioca in questa svolta storica.

*Heatwave* è una collezione fotografica di situazioni e oggetti, forme e fenomeni, attraverso cui l'artista e lo spettatore contemplan la relazione tra natura e cultura, esseri umani e tecnologia, ciò che è fatto dall'uno e ciò che è fatto dall'altro, nell'era dell'Antropocene. *Heatwave* è quindi una sorta di mappa mentale dell'ambiente visuale di oggi, che solleva la questione di chi, o cosa, sia responsabile degli ecosistemi del nostro pianeta, creatori di vita, e in quale forma. Vak mette a confronto la tecnologia della natura e la tecnologia della manifattura, la quale nel tempo può evolvere al proprio interno e, nel farlo, acquisire usi inaspettati e molto diversi da quelli originariamente previsti.

**Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea**

Merc/ven 10-17 sab/dom/festivi 11-18

***Paolo Pellion di Persano. La semplice storia di un fotografo***

a cura di Marcella Beccaria e Andrea Viliani

dal 20 aprile

Per la prima volta, la mostra riunisce un grande corpus di fotografie di Paolo Pellion di Persano, inclusi molti inediti, restituendo uno straordinario racconto nel quale la vitalità artistica di Torino e del suo territorio è protagonista.

La mostra prende in esame l'attività dell'autore a partire dagli esordi negli anni '70, individuando nuclei tematici che scandiscono il suo operato: i viaggi, i fermenti sociali del periodo, gli sviluppi dell'Arte povera, il lavoro per la moda e l'interesse nei confronti del teatro. Un'ulteriore sezione è dedicata alla lunga relazione tra Pellion e il Castello di Rivoli, istituzione di cui documenta gli esordi nel 1984 e che segue con continuità fino al 2012 e oltre, arrivando a produrre una narrazione coinvolgente che restituisce la ricca stratigrafia storica, collezionistica ed espositiva presente in ogni sala del Museo. Oltre alle stampe originali, prodotte dall'autore, la mostra comprende materiale documentario, tra cui oggetti personali e strumenti di lavoro solitamente conservati nel suo laboratorio a Castagneto Po.

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

La mostra valorizza la generosa donazione avvenuta nel 2023 da parte degli eredi dell'Archivio del fotografo, inclusivo di oltre 44.000 negativi, al centro di ricerca del Museo.

Il progetto è sostenuto da *Strategia Fotografia 2023*, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

***Expanded With***

a cura di Marcella Beccaria

dal 2 maggio

*Expanded With* presenta opere nelle quali il medium fotografico è il punto di partenza per indagare diversi tipi di relazione con il paesaggio. Dalle azioni performative degli anni 60-70, la mostra comprende opere di pionieri della Land Art, dell'Arte povera e della Body Art, includendo inoltre l'uso della fotografia come strumento concettuale, arrivando a ulteriori esperienze più contemporanee. *Expanded With* è parte di *Expanded*, una mostra in tre capitoli a cura di Marcella Beccaria e Elena Volpato pensata per valorizzare il nucleo fotografico della Collezione della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT in comodato al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e a GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. Proponendo un unico percorso coerente, la mostra è articolata nelle sedi di Castello di Rivoli, GAM e OGR Torino, e presenta la fotografia da tre angolature speciali. Oltre a *Expanded With* al Castello di Rivoli, il progetto include *Expanded Without* presso le OGR e *Expanded – I Paesaggi dell'arte* presso GAM a Torino. *Expanded* indaga l'immagine quale campo allargato, intenzionalmente citando gli scritti della teorica d'arte americana Rosalind Krauss.

**Cinema Massimo - Museo Nazionale del Cinema**

**Kalina Pulit, Michele Sibiloni e Wild Alchemy Lab**

***Screenings***

2 maggio - 2 giugno 2024

Venerdì 3 maggio, h. 15.00-18.00: proiezione *Tender Loving Care* + incontro con Kalina Pulit

Sabato 4 maggio, h. 15.00 -18.00: proiezione *Grassopher Republic* + incontro con Michele Sibiloni

Domenica 5 maggio, h. 15.00-18.00: proiezione *A Tale of Two Seeds: Sound and Silence in Latin America's Andean Plains* e *Semantica* + incontro con Wild Alchemy Lab

Lunedì 13 maggio, h. 15.00-18.00: proiezione dei tre film

**Kalina Pulit**

***Tender Loving Care***

Un film sulla connessione in senso letterale e metaforico: le interazioni quotidiane tracciano il senso di solitudine e le preoccupazioni di un individuo.

Kalina, una donna single sulla trentina che vive a Londra, lotta con il senso di isolamento e decide di chiamare varie linee di assistenza clienti in cerca di un contatto. Forza i confini delle persone con cui parla, con risultati variabili. Chiede consigli alla sua banca in materia di appuntamenti, parla di film con il suo medico e stringe un rapporto con il suo provider Internet sul tema della reincarnazione. I call center diventano lo sfondo per conversazioni sul significato della vita e sulla solitudine delle grandi città.

*Tender Loving Care* è una meditazione sul senso di appartenenza. È un quadro di regole e ruoli che sono lì per essere infranti e sovvertiti, una storia di contrasto e dualità, che oscilla tra ciò che è professionale

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

e ciò che è personale, pubblico o privato, giocoso o serio. È una critica al consumismo, all'impatto che ha sugli individui e sulla qualità delle loro relazioni, nonché una valutazione sulla comunicazione nell'era digitale.

Il film è una versione estesa di un cortometraggio commissionato per Straight8 Shootout presentato in anteprima al Festival di Cannes la scorsa estate. Seguendo le regole del concorso Straight8, è stato girato su 1 rullino di pellicola Super8, senza montaggio e con una colonna sonora "cieca" creata separatamente senza anteprima del film. La versione completa del film (20 minuti), girata in 16 mm e Super8, presenta una struttura in tre atti, una narrativa ampliata e una colonna sonora originale.

**Michele Sibiloni**

***Grasshopper Republic***

*Grasshopper Republic* studia la strana, meravigliosa e pericolosa opposizione tra uomo e natura. Se esaminiamo l'equilibrio della sopravvivenza tra comunità ed ecosistemi, ci sorgono domande sulle tendenze corrotte del capitalismo, l'impatto sull'ambiente e la sostenibilità delle fonti alimentari. Lo spettatore deve guardarsi dentro per riflettere e trovare punti di riferimento. La narrazione del film è guidata dall'equilibrio della natura e dai suoi cicli. Le cavallette hanno sincronizzato il loro ciclo riproduttivo con la vegetazione portata dalla stagione delle piogge e le fasi lunari (un leitmotiv visivo di tutto il film) influenzano e guidano le migrazioni dello sciame.

All'estremo opposto, vediamo i cacciatori inserirsi brutalmente in questo ambiente naturale con le loro trappole.

Lavorando 24 ore su 24, scottandosi con le lampade e venendo infettati da altri insetti velenosi, i cacciatori abbattano tutto ciò che trovano sul proprio cammino per catturare le costose prelibatezze. Queste azioni, che si ripetono senza tregua, spesso spingono chi osa rischiare oltre il punto di rottura. Ma, nonostante questa spietata dedizione, avere successo nell'industria delle cavallette è difficilissimo. Le estorsioni della polizia, le bustarelle ai funzionari comunali, gli accordi sottobanco sono all'ordine del giorno; è richiesta una libera interpretazione dello zelo imprenditoriale per navigare le acque corrotte dell'Uganda. Il film segue uno dei migliori cacciatori di cavallette del Paese, Siraje Lubwama Ojuku, e la sua intrepida squadra. Viaggiando a fianco del nostro antieroe Siraje, vediamo la natura umana rivelarsi mentre lui si fa strada a tutto gas in questo caotico settore. Appare chiaro che, tra chi lavora sotto di lui, poco viene considerato e molto si perde nella caccia al profitto. Siraje usa sapientemente le vulnerabilità della sua squadra per ottenere ciò che gli serve, mentre loro si agitano e distruggono tutto, ostaggi della ricerca della sopravvivenza.

Il film è ispirato al libro di Michele Sibiloni *Nsenene*.

**Wild Alchemy Lab**

***A Tale of Two Seeds: Sound and Silence in Latin America's Andean Plains***

La fondatrice del Wild Alchemy Lab, Jemma Foster, presenterà cortometraggi e opere d'arte in realtà aumentata provenienti dagli archivi della rivista attraverso le edizioni elementari di terra, fuoco, acqua, aria ed etere. Sarà un'occasione per condividere e discutere i processi curatoriali e collaborativi del collettivo Wild Alchemy Lab, composto da artisti, ricercatori, scienziati e professionisti internazionali. *A Tale of Two Seeds: Sound and Silence in Latin America's Andean Plains* è un'installazione sonora e un cortometraggio che esplora la sovranità alimentare, la deforestazione e la conservazione della biodiversità attraverso la storia della monocoltura della soia e della sua espansione nei territori sudamericani, a cura degli studi creativi Atractor e Semantica. Il principale corpo di ricerca alla base del progetto riguarda il modo in cui le pratiche aggressive delle monocolture agroindustriali geneticamente modificate hanno avuto un effetto irreversibile e dannoso sulla terra.

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

**Wild Alchemy Lab**

***Semantica***

*Semantica* è un'installazione digitale a tecnica mista di Jemma Foster e Camilla French, composta da quattro cortometraggi che esplorano la comunicazione interspecie e la linguistica non lineare nel post-antropocene. Dopo la proiezione dei primi due film della serie, Jemma parlerà dei processi di produzione in corso per i due film finali, discutendo anche con il musicista e compositore Jamie Perera sulle tecnologie dei biodati e sulla sonificazione nella colonna sonora. Infine, Jamie condividerà Anthropocene in C Major, un viaggio uditivo e visivo attraverso 12.000 anni di dati sul cambiamento climatico. Attraverso l'ascolto profondo, ci invita a confrontarci con il nostro dolore ecologico e sistemico, a prendere coscienza della nostra ecologia collettiva e a trovare un'agenzia per il cambiamento.

**Cripta747**

Orari: dal martedì al sabato dalle 15:30 alle 19:30  
oppure su appuntamento tramite [www.cripta747.it](http://www.cripta747.it)

**Graeme Arnfield**

***Cosmic Radiation***

a cura di Vincenzo Estremo  
dal 16 maggio 2024

*Benvenuti nell'era delle radiazioni cosmiche! Nel 2021 il Sole è sceso al punto più basso di attività dalla nascita della scienza. Le sue onde magnetiche, che un tempo facevano da scudo alla Terra, si sono drammaticamente indebolite. Durante questa pausa solare, potenti raggi cosmici intergalattici sono penetrati nella nostra atmosfera. Originati dai resti esplosivi di stelle morte, queste particelle silenziose, invisibili e altamente cariche sono state notate solo per i loro effetti, per quello che hanno fatto ai nostri corpi e alle tecnologie su cui pensavamo di poter contare.*

L'installazione dell'artista inglese si presenta come un approfondimento del lavoro di ricerca che ha portato Arnfield a produrre *The Phantom Menace* (2019), un film tecno-stroboscopico che ipotizza futuri climatici possibili. Il film, scritto in conversazione con alcuni lavoratori delle Warehouse Amazon inglesi, si ispira a vecchie proposte del governo statunitense di installare nelle profondità del sottosuolo supercomputer predittivi per proteggerli da ipotetiche minacce aliene. Arnfield utilizza le visualizzazioni scientifiche prodotte da questi supercomputer, considerate a bassa risoluzione per gli standard odierni, per speculare sul ruolo e sul lavoro dell'immagine in un futuro completamente sotterraneo.

*Cosmic Radiation* inaugura la stagione di screening presentati da Cripta747 e curati da Vincenzo Estremo, un ciclo di medi e cortometraggi per riflettere sul futuro del lavoro in contesti ad alta tecnologia.

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

**Ex Galoppatoio della Cavallerizza Reale- Paratissima**

**Fin Serck-Hanssen**

***Queer Icons***

a cura di Antonio Cataldo

2 maggio - 2 giugno 2024

Il progetto *Queer Icons*, che comprende una mostra, un libro e una ricca serie di programmi pubblici, è il risultato di una serie di incontri tra il fotografo Fin Serck-Hanssen e gli autori Bjørn Hatterud e Caroline Ugelstad Elnæs con personalità queer che non solo hanno contribuito a plasmare le fondamenta sociali e culturali su cui si regge la società norvegese che conosciamo oggi, ma hanno elaborato una visione della sessualità più complessa e ricca di sfaccettature per prevenire ogni forma di discriminazione, consapevole o inconscia, derivante dal conservatorismo della società. Il progetto esplora la lotta per la libertà e l'uguaglianza che, nel 1972, ha portato all'abrogazione della legge penale 213 e alla legalizzazione dell'omosessualità in Norvegia. Lo fa raccontando le storie di vita di persone di spicco che hanno attivamente lottato, in prima linea e sullo sfondo, contro una giurisdizione morale pregiudiziale, portando infine a una società più libera. Celebra lo scintillio della vita fuori dalla norma, che si esprime nelle rivendicazioni democratiche, nelle feste e nell'attivismo della cultura underground queer storica della Norvegia, tra lustrini, gioia e umorismo. La mostra, presentata presso scuole di ogni grado in Norvegia, vuole portare alla luce queste storie non scritte, inserendole in una narrazione diffusa che raggiunga il grande pubblico.

La mostra e i suoi programmi pubblici sono prodotti e curati dal team curatoriale di Fotogalleriet. La mostra è progettata da Harald Lunde Helgesen, HAIKw/. Il libro, disponibile in lingua norvegese, curato da Bente Riise e progettato da Den Luca, è pubblicato da Pitch Forlag.

**Fondazione Merz**

Mar/dom 11-19 lun chiuso

**Tiphaine Calmettes, Matilde Cassani, Giuseppe Di Liberto, Lena Kuzmich, Quỳnh Lâm, Tommy Malekoff, Lorenzo Montinaro, GianMarco Porru**

L'installazione dell'opera di Lena Kuzmich *Chimera* (2022) è realizzata in collaborazione con EXPOSED Torino Foto Festival.

***Sacro è***

a cura di Giulia Turconi

18 marzo - 16 giugno 2024

L'installazione dell'opera di Lena Kuzmich *Chimera* (2022) è realizzata in collaborazione con EXPOSED Torino Foto Festival e fa parte dell'esposizione che prende le mosse a partire dalla raccolta di poesie *Sacro Minore* di Franco Arminio per introdurre una riflessione imperniata sul concetto di "sacro", rintracciato e approfondito nella sua dimensione quotidiana ponendo l'accento sulla meraviglia dell'esistere e sulla poesia che si cela nella vita di ogni giorno. Attraverso i linguaggi di una giovane

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

generazione di artisti e artiste, una scelta dettata dalla volontà di concentrarsi su un sacro odierno, contemporaneo e rinnovato, *Sacro* è vuole costruire una celebrazione alla sacralità focalizzandosi sulla sua accezione intima e privata e suggerendo un ritorno alla comunità e all'umanità manifestando una visione universale e collettiva. Per contribuire alla riflessione sui contenuti della mostra, la curatrice propone la visione del film *Teorema* di Pier Paolo Pasolini in cui avanza una ininterrotta indagine sulla sacralità nascosta. Come l'autore teorizzava, affinché la storia possa progredire è necessario tenere vicino il sacro, sapere che esiste nell'essenza e profondità di tutti i giorni. Ignorarlo, o cercare di annullarlo, significherebbe arrivare a vanificare l'esistenza.

**Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino**

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino  
Giov 20-23 Ven/dom 12-19 lun/merc chiuso

**Diana Anselmo**

***Je vous aime***

a cura di Bernardo Follini  
19 marzo - 13 ottobre  
4 maggio performance

*Je Vous Aime* è la prima personale di Diana Anselmo, artista e performer sorda, esito di una ricerca sviluppata in archivi a Torino e Parigi. La mostra propone un dialogo di video e documenti fotografici per indagare la relazione tra il pre-cinema e la storia di oppressione della comunità Sorda. In occasione della settimana di inaugurazione di EXPOSED, Diana Anselmo presenterà l'omonima lecture-performance negli spazi della Fondazione.

**The Otolith Group**

***What the Owl Knows***

a cura di Irene Calderoni  
19 marzo - 2 giugno 2024

La mostra *What the Owl Knows* di The Otolith Group è costituita da una videoinstallazione dedicata alla pittrice e scrittrice Lynette Yiadom-Boakye, amica intima di Kodwo Eshun e Anjalika Sagar, artiste del collettivo. Interessato a una pratica post-cinematografica, The Otolith Group costruisce un ritratto dell'artista e della sua pittura associando alla trasparenza del registro documentaristico la reticenza verso l'esposizione biografica.

**Group show**

***When We Were Old. Opere dalla Collezione Sandretto Re Rebaudengo***

a cura di Bernardo Follini  
2 maggio - 2 giugno 2024

*When We Were Old* espone una selezione di opere fotografiche di Anna Gaskell, Larry Johnson, Sherrie Levine, Tracey Moffat, Collier Schorr, Wolfgang Tillmans, parte della Collezione Sandretto Re Rebaudengo. Come suggerito dalla contraddizione del titolo, il nucleo di lavori condivide una riflessione

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

sulla giovinezza come spazio di autonomia e di esperienza già legittima, sfuggendo alla retorica dei "giovani" proiettata solo nel futuro.

**Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Guarene**

Orari: sabato e domenica: 12-19

**Young Curators Residency Programme**

a cura di Jiayue He, Aigerim Kapar e Andria Nyberg Forshage  
18 maggio - settembre 2024

Il 18 maggio, nella sede di Guarene, inaugura la mostra conclusiva della 18esima edizione del Young Curators Residency Programme Torino, coordinata da Michele Bertolino, con la curatela di Jiayue He, Aigerim Kapar e Andria Nyberg Forshage. Il progetto consiste in una mostra di artiste incontrate nel corso dei viaggi in Italia dalle 3 curatore in residenza. All'interno del progetto espositivo, sarà dedicato un focus personale a una fotografa italiana.

**GAM-Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea**

Orari: Mar/dom 10-18 lun chiuso

**Collezione della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**

***Expanded - I Paesaggi dell'arte***

a cura di Elena Volpato  
3 maggio - 8 settembre 2024

L'esposizione intende porre l'accento sulla centralità del tema della fotografia e della straordinaria storia collezionistica che la GAM può vantare in questo campo. La mostra ripercorre la storia italiana della fotografia dedicata all'arte attraverso alcuni prestiti e i numerosi fondi fotografici raccolti nelle collezioni della GAM, acquisiti dalla Città di Torino e dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT: dalle prime documentazioni ottocentesche del paesaggio architettonico fino agli scatti di Armin Linke dedicati al Teatro Regio, dalle immagini di Ghirri in cui lo sguardo di spettatori si frappa tra obiettivo fotografico e opere d'arte a quelle di Mulas, che più di tutti seppe ritrarre il paesaggio delle mostre e dello studio come spazi di pensiero dell'artista, sino al lavoro di Gianfranco Gorgoni dove opera d'arte e orizzonte si fondono in un unico paesaggio significativo a cui la Land Art e il Minimalismo seppero dare vita.

*Expanded - I Paesaggi dell'arte* è parte di *Expanded*, una mostra in tre capitoli a cura di Marcella Beccaria e Elena Volpato pensata per valorizzare il nucleo fotografico della Collezione della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT in comodato al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e a GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. Proponendo un unico percorso coerente, la mostra è articolata nelle sedi di Castello di Rivoli, GAM e OGR Torino, e presenta la fotografia da tre angolature speciali. Oltre a *Expanded - I Paesaggi dell'arte* presso GAM, il progetto include *Expanded With* al Castello di Rivoli e *Expanded Without* presso le OGR. *Expanded* indaga l'immagine quale campo allargato, intenzionalmente citando gli scritti della teorica d'arte americana Rosalind Krauss

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

**Gallerie d'Italia - Torino**

Mar/dom 9.30-19.30 merc 9.30-22.30 lun chiuso

**Simone C. Niquille**

***Beauty and The Beep***

2 maggio - 2 giugno 2024

Esplorando le conseguenze della convivenza con la visione artificiale, l'opera *Beauty and The Beep* di Simone Niquille segue Bertil, una sedia in cerca di un posto a sedere. Ispirato agli oggetti casalinghi incantati de *La Bella e la Bestia*, il film è ambientato in una casa di periferia, invece che un castello, e la bestia è stata sostituita dal suono continuo delle notifiche dei dispositivi smart. Nel film, Bertil naviga in una casa virtuale – una ricostruzione della casa modello creata dall'azienda di robotica Boston Dynamics nel 2016 per presentare il proprio cane robot SpotMini.

Chiedendosi chi comprenderebbe un animale domestico meccanico automatizzato da tenere in casa, il film esplora la definizione "datificata" (cioè sotto forma di dati) di casa della Boston Dynamics, o cosa serve per standardizzare uno spazio così personale e intimo affinché la visione artificiale vi funzioni. Bertil – una sedia sintetica ispirata alla prima immagine 3D renderizzata usata da Ikea nel suo catalogo stampato, che ha segnato il passaggio dell'azienda all'uso del rendering – vaga in questa apparentemente semplice casa virtuale, interagendo con i suoi oggetti, alla ricerca di risposte. Navigare nella casa non è compito facile per Bertil, che si imbatte nel rumore della vita quotidiana disseminato per la casa. Inciampa in una banana, non riesce a sedersi, si incastra su un tapis roulant, e cosa ci fa un pony giocattolo sul pavimento? Rivelandoci che l'impossibilità di raccogliere dataset di training nelle case ha portato ad un ampio uso di dati sintetici, Bertil ci ricorda che la casa è un luogo privato e non da registrare.

**MAO Museo di Arte Orientale**

**Shahidul Alam e Yasmine Eid-Sabbagh**

***Il cono d'ombra: dove termina la democrazia e inizia la censura***

11 maggio 2024, ore 16.00

Shahidul Alam e Yasmine Eid-Sabbagh lavorano da sempre in un contesto di produzione artistica che opera in maniera fluida sul confine fra ricerca e attivismo. Pur provenendo da situazioni e luoghi diversi (rispettivamente Bangladesh e Francia con origini libanesi), condividono una comune visione del mondo e della pratica artistica.

Entrambi sono stati recentemente coinvolti in Germania in eventi che hanno segnato uno spartiacque fra un "prima" e un "dopo", dando vita a un cambiamento antropologico particolarmente evidente e rilevante. Nel 2023 Yasmine Eid-Sabbagh è stata fra i partecipanti di Documenta 15, curata dal collettivo Ruangrupa, manifestazione al centro di una crisi provocata dalla messa in discussione della libertà espressiva e artistica senza precedenti dal secondo dopoguerra a oggi; Shahidul Alam avrebbe invece dovuto essere uno dei curatori della Biennale di fotografia 2024 in Germania: l'appuntamento è stato cancellato a causa delle sue posizioni pro-Palestina.

In dialogo con Davide Quadrio, Alam ed Eid-Sabbagh si confronterà sul percorso di cambiamento di significato del binomio democrazia-libertà. Se il concetto di libertà sembra sgretolarsi e corrodersi progressivamente, messo in crisi dell'inarrestabile ascesa dell'equazione libertà = privilegio, l'autonomia di pensiero può essere esercitata unicamente entro limiti chiaramente stabiliti e saldi.

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

Il dialogo si snoderà attraverso riflessioni che hanno a che vedere con il mondo post globale, con le possibili pratiche di resistenza sul terreno, con le aree di libertà espressiva e lo sviluppo di modelli artistici e intellettuali che provengono da contesti sociali, culturali e politici non propriamente democratici e non occidentali.

**Mucho Mas!**

Aperto su appuntamento

**Hiền Hoàng**

***Across the Ocean***

a cura di Mucho Mas

2 maggio - 2 giugno 2024

*“Mia zia, figlia primogenita della mia famiglia materna, fu la prima a trasferirsi nella DDR come lavoratrice a contratto. Trascorso un po' di tempo, comincio a mandarci delle lettere. Ci raccontava di quanto fosse bella la vita in Germania e molto altro. Non parlava quasi mai di privazioni e discriminazioni. Più tardi, quando nel 2014 andai a trovarla per la prima volta, mi stupii di quanto fosse effettivamente difficile la sua vita. A dire il vero, di tanto in tanto mi ripeteva di fare attenzione durante le comunicazioni, dato che le chiamate e i messaggi potevano essere registrati. Fu solo in seguito che compresi perché fosse così ossessionata da questo timore: nella maggior parte dei casi, al di fuori del lavoro, la comunicazione tra i lavoratori a contratto e i cittadini tedeschi era severamente vietata e sottoposta a controlli da parte delle autorità sia tedesche che vietnamite. Mi chiedo quanto vi fosse di vero nelle lettere che inviava a casa oltreoceano, e quanto di questo fosse di fatto diventato realtà in ciò che percepiva”.*

L'installazione contiene alcuni elementi del progetto interdisciplinare *Asia Bistro - Made in Rice*. L'artista utilizza il riso - ingrediente tipico del suo Paese d'origine nonché simbolo del concetto di "asiatico" in Occidente - per affrontare la discriminazione che sottende il concetto di "immigrato buono". Il cibo diventa metafora degli stereotipi legati alle culture asiatiche - una limitazione, una maschera.

L'opera evidenzia il dibattito sul tema della politica dell'immigrazione in Germania e in Europa, e di come questa si ripercuota sulle persone generando traumi, sia a livello personale che nella comunità.

**Museo Regionale di Scienze Naturali**

Lun/dom 10-18 mar chiuso

**Erin O'Keefe**

***Non fiction***

2 maggio - 2 giugno 2024

Erin O'Keefe è una fotografa e architetto, il cui lavoro è influenzato da entrambe le discipline. Il background dell'artista in architettura è il fondamento della sua pratica artistica. Le domande che pone attraverso il suo lavoro riguardano la natura della percezione spaziale, e gli strumenti che usa sono radicati nel linguaggio astratto e formale del fare che ha sviluppato come architetto.

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

Come fotografa, Erin O'Keefe è interessata allo strato di distorsione e incomprensione introdotto dalla fotocamera, in quanto traduce la forma e lo spazio tridimensionali in immagine bidimensionale. Questo inevitabile disallineamento è la questione centrale del suo lavoro.

Le sue rappresentazioni astratte, tra illusione e realtà, hanno un'essenza vibrante e sono il risultato di un gioco di equilibri tra geometrie e colori. L'artista realizza tutti i suoi lavori, tutti pezzi unici, combinando la sua capacità compositiva a un'estetica visiva che rimanda alla pittura. Protagoniste delle sue mise-en-scène sono, infatti, forme di legno dipinte a mano e curate in ogni dettaglio, lasciando visibili le pennellate che si contrappongono alla solidità degli sfondi.

Erin O'Keefe ci invita a riflettere sull'uso dello spazio attraverso il mezzo fotografico, strumento di finzione per eccellenza, lasciando allo spettatore uno spazio di contemplazione in una dimensione intima.

**OGR Torino**

**2 maggio:**

H 11 – 13 *press preview*

H 18 – 22 *opening*

**dal 3 al 5 maggio:**

H 10 – 21

**dal 6 maggio al 2 giugno:**

gio – ven H 18 – 22

sab – dom H 10 – 20

**Group show**

***A View From Above***

a cura di Domenico Quaranta, Salvatore Vitale con Samuele Piazza

co-produzione EXPOSED Torino Foto Festival e OGR Torino

2 maggio - 2 giugno 2024

Binario 2

Negli ultimi anni la visione dall'alto, un punto di vista un tempo eccezionale e riservato a persone di potere e ad agenti non umani come uccelli, angeli e divinità, è diventata diffusa e accessibile. Nel 2011, l'artista e scrittrice Hito Steyerl ha introdotto il concetto di "prospettiva verticale" per affrontare "l'abbandono di un paradigma stabile di orientamento" e per descrivere ciò che può essere visto, a tutti gli effetti, come l'emergere di un nuovo regime scopico.

Sostituendo l'orizzonte stabile e il ruolo svolto dalla prospettiva lineare nel corso della modernità, la prospettiva verticale ha stabilito "una nuova normalità visiva", saldamente radicata negli strumenti di sorveglianza e guerra. Inizialmente percepita come una liberazione e un nuovo modo di vedere, la prospettiva verticale perde la sua presa romantica per identificarsi con il punto di vista del potere che uccide e controlla quando satelliti e droni entrano in gioco. Sempre frutto di un'esperienza del mondo costruita e assistita dalle macchine, la prospettiva verticale delocalizza e, in ultima analisi, de-umanizza lo sguardo, consentendo uno sguardo divino sulla realtà non solo in termini di posizione, ma anche nel modo in cui cattura informazioni e dati aggiuntivi, guardando attraverso la realtà invece di attenersi alla sua superficie, e generando "immagini totali" che sono insieme immagini e mappe, rappresentazioni e visualizzazioni, e erodono la distinzione tra luogo e spazio.

Adottando la prospettiva verticale come punto di vista principale, la mostra esplora il modo in cui il nostro sguardo sul paesaggio mediato dall'obiettivo fotografico sia cambiato negli ultimi decenni, e come questo

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

spostamento di regimi scopici abbia influenzato il modo in cui controlliamo, progettiamo e modelliamo l'ambiente in cui viviamo.

**Collezione della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**

***Expanded Without***

2 maggio– 28 luglio 2024

La mostra si focalizza su opere nelle quali l'immagine è prodotta senza ricorrere alla macchina fotografica o altri strumenti di registrazione della realtà. Le opere presentate sono installazioni, autentici campi esperienziali, all'interno dei quali chi guarda diventa parte del processo di costruzione dell'immagine.

*Expanded Without* è parte di *Expanded*, una mostra in tre capitoli a cura di Marcella Beccaria e Elena Volpato pensata per valorizzare il nucleo fotografico della Collezione della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT in comodato al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e a GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. Proponendo un unico percorso coerente, la mostra è articolata nelle sedi di Castello di Rivoli, GAM e OGR Torino, e presenta la fotografia da tre angolature speciali. Oltre a *Expanded Without* presso le OGR, il progetto include *Expanded With* al Castello di Rivoli e *Expanded – I Paesaggi dell'arte* presso GAM. *Expanded* indaga l'immagine quale campo allargato, intenzionalmente citando gli scritti della teorica d'arte americana Rosalind Krauss.

**Palazzo Birago**

**Kalina Pulit**

***Tender Loving Care***

2 maggio - 2 giugno 2024

La proposta pensata per Palazzo Birago è in connessione e in continuità con il progetto creato per Museo Nazionale del Cinema.

Il progetto di Kalina Pulit si articolerà, quindi, in due distinte tappe, in dialogo tra loro, declinate attraverso due modalità complementari di fruizione: quella cinematografica e quella espositiva. La proiezione di un cortometraggio nelle sale del Cinema Massimo guiderà gli spettatori alla scoperta di una mostra allestita presso gli spazi di Palazzo Birago, offrendo un'esperienza narrativa e visiva interconnessa, con reciproci richiami e rimandi.

**Cucine storiche di Palazzo Carignano - Direzione regionale Musei Piemonte**

Orari: 10-18

**Lebohang Kganye**

***Shall You Return Everything, But The Burden***

2 maggio - 2 giugno 2024

Il punto di partenza del progetto espositivo è un insieme di fotografie e disegni realizzati dalla pittrice e fotografa tedesca Marie Pauline Thorbecke. Insieme al marito Franz Thorbecke, tra il 1911 e il 1913, Marie Pauline intraprende una spedizione in Camerun su incarico della Società Coloniale Tedesca. Nei quindici mesi trascorsi in Camerun, Marie Pauline Thorbecke scrive un diario epistolare in cui narra il suo

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

viaggio. Le lettere, spedite in Germania, vengono successivamente pubblicate nel libro *On the Savannah: Marie Pauline Thorbecke* (1990, Geary, Christraud M.). Circa 110 dopo, Kganye, con un'opera video (*A Burden Consumed in Sips*) e un'installazione (*Two Stories of (Hi)stories Betray me*), ripercorre i passi di Thorbecke nel Paese africano e intreccia ricordi, impressioni e narrazioni da una prospettiva femminile. *A Burden Consumed in Sips* (2023) è un film ibrido di animazione in live-action composto da 22 pannelli, che ricordano il formato panoramico delle illustrazioni di paesaggi. Il film documenta il viaggio fatto da Kganye in Camerun per ricostruire quanto descritto nel libro di Thorbecke. Per tutto il percorso, l'artista tiene un diario in una mano e un pesante sacco di tela nell'altra. Il tessuto color indaco contiene oggetti da riportare nei loro luoghi d'origine, in Camerun: il riferimento è ai reperti presenti nel Rautenstrauch-Joest-Museum e raccolti dai Thorbecke. L'atto di riconsegnare oggetti, terra e vegetazione al loro Paese d'origine è uno stimolo a riflettere, riparare e rielaborare il passato, vedendo la restituzione come un atto di possibilità.

**Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica**

Orari: Lun/dom 10-18 mar chiuso

**Max Pinckers**

***State of Emergency - Harakati za Mau Mau kwa Haki, Usawa na Ardhi Yetu***

a cura di Salvatore Vitale

9 aprile - 2 giugno 2024

*State of Emergency - Harakati za Mau Mau kwa Haki, Usawa na Ardhi Yetu* è un progetto documentaristico in corso, realizzato in collaborazione con i veterani di guerra Mau Mau e con i kenioti sopravvissuti alle atrocità del colonialismo. Attraverso rievocazioni dal vivo o "dimostrazioni", viene creata una (ri)visualizzazione della lotta per l'indipendenza dal dominio coloniale britannico negli anni '50, mostrando le esperienze passate nel presente, pensando a un pubblico futuro. Poiché la maggior parte degli archivi coloniali è stata deliberatamente distrutta, nascosta o manipolata, il progetto cerca di fare luce sugli angoli ciechi della storia, creando nuovi "documenti immaginati" che colmino le lacune degli archivi storici.

*State of Emergency* intreccia archivi coloniali frammentari, fotografie di resti architettonici e simbolici del passato, siti di fosse comuni, dimostrazioni e testimonianze di chi ha vissuto ed è sopravvissuto alla guerra.

*State of Emergency* è un tentativo collaborativo di ricostruire e reimmaginare possibili futuri di riparazione e riconciliazione. Con la collaborazione del National Museums of Kenya \*\*e ai membri della Mau Mau War Veterans Association, il progetto fornisce una risposta collettiva volta a curare, senza cancellare, le ferite ancora aperte della violenza coloniale, creando uno strumento riparatore che, attraverso il mezzo fotografico, racconta ai potenti la verità di chi l'ha vissuta.

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

**Pinacoteca Agnelli | La Pista 500**

Dall'8 aprile all'8 maggio mar/dom 10-20 lun chiuso Dal 9 al 13 maggio 10-21  
Dal 14 maggio mar/dom 11-21 lun chiuso

**Felix Gonzalez-Torres**

***Untitled (1991)***

a cura di Sarah Cosulich e Lucrezia Calabrò Visconti  
2 maggio - 15 ottobre 2024

Pinacoteca Agnelli presenta una nuova installazione sulla Pista 500, sul tetto del Lingotto, con un'opera che si estende nella città di Torino. *Untitled (1991)* di Felix Gonzalez-Torres consiste in un'immagine affissa sul billboard della Pista 500 e su diversi cartelloni pubblicitari distribuiti in città.

*Untitled* raffigura un letto matrimoniale sfatto ed è installato senza informazioni aggiuntive, lasciando agli spettatori l'incontro non mediato con l'opera nel paesaggio urbano. L'opera, esposta per la prima volta nel 1991, esplorava il confine tra spazio pubblico e vita privata in un'epoca segnata dalla pandemia di HIV. Una prima importante mostra ha presentato il lavoro su cartelloni pubblicitari in vari quartieri di New York City e successivamente in diversi altri luoghi in tutto il mondo, aprendosi a nuove interpretazioni e associazioni. L'immagine – intima, domestica e quotidiana – crea un forte contrasto con le pubblicità adiacenti, sfidando le norme sociali e portando nello spazio pubblico argomenti tabù come la morte, il dolore e la perdita.

La città di Torino ha un significato importante nella storia del lavoro di Gonzalez-Torres, che fu invitato al Castello di Rivara nel 1991, dove presentò una serie di opere iconiche. *Untitled* è stato presentato per la prima volta a Torino nel 2000, in occasione di una mostra collettiva al Castello di Rivoli.

Ripartire *Untitled* a Torino dopo oltre vent'anni è un invito a riflettere su come sia cambiata la nostra percezione della città e su come i suoi spazi possano aprirsi alla condivisione di molteplici prospettive ed esperienze. L'opera solleva domande ancora attuali sull'elaborazione collettiva della perdita e sulle regolamentazioni dello spazio privato che limitano l'autonomia individuale, in un momento storico che ha stravolto le nostre abitudini riguardo al lutto e all'assenza.

**Polo del '900**

Lun/sab 9-20 dom chiuso

**Mónica de Miranda**

***As if the world had no East***

2 maggio - 2 giugno 2024

*As if the world had no East* propone la creazione di nuovi paesaggi attraverso l'indagine delle ecologie nascoste, ma metafisicamente presenti, in Angola, decostruendo le concezioni occidentali della memoria, della storia e della terra. Radicato nell'ecofemminismo e nella ricerca dell'antropologo angolano Augusto Zita, il progetto produrrà un nuovo corpus di opere che guarda allo spazio e alla fotografia paesaggistica attraverso la lente di una filosofia non occidentale. Lo scopo è quello di creare nuovi paesaggi capaci di evocare metafore, cogliere il sublime, rivelare conflitti e metterci in guardia sul nostro impatto sull'ambiente.

Attraverso la fabulazione critica, Mónica de Miranda racconta storie che nascono da territori contesi e suggeriscono nuove possibilità di riparazione e cura, certa che simboli e narrazioni siano un luogo sicuro

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

dove poter costruire nuove ecologie della cura. Il progetto si rifà alla cosmologia bantu e alla tradizione ideografica dei disegni lusona, creando nuovi paesaggi in cui storie invisibili vengono portate in superficie. Secondo la cosmologia bantu, il tempo è ciclico, non ha inizio né fine, ma è anche concreto e si manifesta nel dualismo tra luce e oscurità, tempo e spazio.

Guardando alla terra come luogo di cura e liberazione reciproca, *As if the world had no East* svela configurazioni del paesaggio e modalità di accedervi non occidentali.

**Villa della Regina - Direzione regionale Musei Piemonte**

Mar/dom 9.30/13 e 14/18 lun chiuso

**Mathieu Asselin**

***True Colors***

a cura di Sergio Valenzuela Escobedo

2 maggio - 2 giugno 2024

*True Colors*, che si ispira allo scandalo *Dieseltgate*, mette in discussione la narrazione ecologica ingannevole dell'industria contemporanea. Il progetto ricontestualizza gli strumenti di marketing visivo del settore automobilistico, tra cui fotografie, video, materiale pubblicitario e d'archivio, per mettere in luce il contrasto stridente tra la sedicente attenzione all'ambiente e le pratiche reali delle aziende. Ci stimola, così, a ripensare la nostra relazione con le auto nel contesto delle urgenti questioni ambientali di oggi e a considerare criticamente la visione insostenibile, individualista e orientata alla produzione del futuro della mobilità umana.

***Dieseltgate***

Nel 2014 il settore automobilistico è scosso da un grave scandalo: emerge, infatti, che Volkswagen utilizza un software per aggirare i test sull'inquinamento atmosferico su alcuni modelli di auto. Quando il software rileva che sono in corso test di controllo sulle emissioni, modifica il motore per ridurle solo durante il test. In condizioni di guida reali, tuttavia, i veicoli rilasciano quantità molto più elevate di inquinanti. La scoperta suscita grande indignazione e svela pratiche fraudolente analoghe attuate anche da altre case automobilistiche, tra cui Audi, BMW, Renault, Fiat e Jeep.

**Witty Books**

Orari: 15.00-19.00

**Fabio Barile**

***Works for a Cosmic Feeling***

a cura di Tommaso Parrillo e Niccolò Fano

*Works for a Cosmic Feeling* è una raccolta di opere fotografiche che impiegano gli strumenti della scienza e della filosofia per esplorare quello che Romain Rolland (in una lettera del 1927 a Sigmund Freud) ha chiamato "sentimento oceanico" - riferendosi alla sensazione di essere uno con l'universo.

Seguendo il principio taoista dello "spirito della valle", le opere esplorano molteplici traiettorie nel tentativo di comportarsi come un sistema complesso. Il lavoro si presenta come un flusso di coscienza e un viaggio immersivo nel divenire e dell'interconnettività, incorporando il processo di trasformazione nel tempo come parte integrante dell'opera stessa.

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

Che sia osservando il modo in cui i rami e le foglie di una foresta si organizzano, come una superficie bidimensionale irrompe nella terza dimensione o con tentativi di ricreare strutture costruite dagli animali, i lavori sono sforzi per esaminare, connettersi, e raffigurare, un diverso livello della realtà - all'interno delle limitazioni del mezzo fotografico.

Questi lavori non considerano incoerenza e imperfezione come difetti, ma come elementi essenziali dell'evoluzione. Infatti, l'evoluzione viene paragonata al lavoro di un artigiano che trasforma materiali e idee preesistenti in modo creativo, a differenza di un ingegnere che segue un piano prestabilito. Questo approccio riflette una visione del mondo dove il cambiamento e l'imperfezione sono visti non solo come inevitabili, ma come aspetti fondamentali del processo creativo e evolutivo.

Per l'occasione verrà presentato un libro relativo ai lavori presenti in mostra.

# EXPOSED Torino Foto Festival New Landscapes 02.05- 02.06.2024

## EXPOSED TALKS

EXPOSED TALKS si articola in una serie di discussioni e incontri pensati per approfondire gli elementi e i temi al cuore del programma del Festival. In questa edizione inaugurale, esploreremo il concetto dei *NEW LANDSCAPES - NUOVI PAESAGGI*, intesi come contesto di riferimento in cui inquadrare le sfide sociali, politiche e artistiche della nostra società in un momento di transizione. Il termine *Nuovi paesaggi* allude al nostro rapporto in costante evoluzione con contesti umani e non umani ed esprime l'interconnessione e le relazioni di causa-effetto tra paesaggi fisici e digitali, sociali, politici ed economici. Riflette, inoltre, sulle strategie usate dagli artisti contemporanei per rappresentare e documentare la crescente astrazione del mondo post-capitalistico.

Il programma è strutturato intorno a quattro temi chiave: discussioni sull'etica e la politica della rappresentazione, l'influenza delle nuove tecnologie sulla produzione artistica e sulla visualizzazione della realtà, la circolazione e diffusione di immagini e best practice legate a genere e sostenibilità, le visioni e sperimentazioni artistiche che si confrontano con la natura transitoria della fotografia contemporanea. Sono previsti molteplici format, da presentazioni e panel a lezioni performative.

Ogni conversazione, che vedrà la partecipazione sia degli artisti che partecipano al Festival che di ospiti esterni, si addenterà nel significato delle immagini nella società contemporanea, e sarà un punto di partenza per ulteriori discussioni e dialoghi.

Lisa Barnard (UK)  
Emma Bowkett (UK)  
Alessia Glaviano (IT)  
Maurizio Lazzarato (FR/IT)  
Elisa Medde (NL/IT)  
Simone Santilli (IT)  
Johanna Zylinska (UK/PL)

### Promosso da



CITTA' DI TORINO



REGIONE  
PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

### Partner istituzionali



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



Fondazione  
CRT



A+ FONDAZIONE  
ARTE1 CRT  
TORINO PIEMONTE

INTESA  SANPAOLO



GALLERIA D'ARTE  
MODERNA  
TORINO

### Organizzato da



Fondazione  
per la Cultura  
Torino

### In collaborazione con



Turismo  
Provincia  
di Torino



ASSOCIAZIONE  
ABBONAMENTO MUSEI

**EXPOSED  
Torino  
Foto Festival  
New  
Landscapes  
02.05-  
02.06.2024**

**LA DIREZIONE ARTISTICA**

**Menno Liauw** è il fondatore e direttore di FUTURES. Attivo da oltre 20 anni come consulente strategico, specializzato in fundraising, sviluppo di prodotti e servizi, branding e reputation management per una vasta gamma di organizzazioni, a livello nazionale e internazionale, ha fondato il marchio del Foam Amsterdam ed è stato il co-fondatore e proprietario di Foam Magazine. Ha lavorato nella direzione del Museo Stedelijk di Amsterdam e della Royal Concertgebouw Orchestra. È stato anche co-fondatore di *Unseen*, la fiera di fotografia internazionale. È docente ospite presso l'HKU University of the Arts, dove aiuta gli studenti che si preparano per il mondo del lavoro. Menno è membro dell'Advisory Board del programma di inclusività del Museo Van Gogh.

**Salvatore Vitale** è un artista visuale e direttore artistico di FUTURES con sede in Svizzera. Il suo lavoro è stato premiato a livello internazionale ed è stato ampiamente esposto in musei e festival fotografici, con mostre personali alla FMAV Fondazione Modena Arti Visive, CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia, OGR Torino, MASI Lugano, Fondazione svizzera per la fotografia Winterthur (2018) e MOCAK – Museo d'Arte Contemporanea, Cracovia (2018). Vitale è docente senior presso l'Università di Scienze Applicate e Arti di Lucerna (HSLU), oltre che co-fondatore e redattore capo di Yes Magazine. Vitale ha partecipato e curato diverse pubblicazioni ed è membro della commissione nominatrice della Fondazione fotografica Deutsche Börse.

**Futures** è una piattaforma europea che comprende 19 importanti istituzioni artistiche europee con un grande impatto e influenza nel mondo della fotografia. Questo soggetto rizomatico è composto da Fondazione CAMERA – Centro Italiano Per La Fotografia (Torino, Italia), Robert Capa Contemporary Photography Center Nonprofit Ltd (Budapest, Ungheria), Photo Ireland Festival Limited (Dublino, Irlanda), Fundacja Edukacji Wizualnej – Fotofestiwal (Lodz, Polonia), Deichtorhallen Hamburg GmbH (Amburgo, Germania), Asociatia Photo Romania - Photo Romania Festival (Cluj Napoca, Romania), Fundación Contemporánea – PhotoEspaña (Madrid, Spagna), AG Culturele Instellingen Antwerpen/Erfgoed – FOMU (Anversa, Belgio), Copenhagen Photo Festival (Copenaghen, Danimarca), VOID O.E. (Atene, Grecia), Centre Photographique Rouen Normandie (Rouen, Francia), Stiftelsen Fotogalleriet (Oslo, Norvegia), Fotografiska Udruga Organ Vida (Zagabria, Croazia), Stichting FOTODOK (Utrecht, Olanda), Biedriba ISSP (Riga, Lettonia), Plataforma de Fotografia Ci.CLO Unipessoal (Porto, Portogallo), Fotograf 07 z.s. (Praga, Repubblica Ceca), Der Greif (Monaco, Germania). FUTURES sta crescendo ogni anno con l'avvio di nuove organizzazioni membri e prevede di trovare una rappresentanza in ogni regione europea.

**Promosso da**



CITTA' DI TORINO

REGIONE  
PIEMONTE



**Partner istituzionali**



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



Fondazione  
CRT



FONDAZIONE  
ARTE1 CRT  
TORINO PIEMONTE

INTESA SANPAOLO

GALLERIA D'ITALIA  
TORINO

**Organizzato da**



Fondazione  
per la cultura  
Torino

**In collaborazione con**



Turismo  
Torino  
e Provincia



ASSOCIAZIONE  
ABBONAMENTO MUSEI

# EXPOSED Torino Foto Festival New Landscapes 02.05- 02.06.2024

Il programma di EXPOSED Torino Foto Festival include mostre a pagamento e mostre gratuite.  
Il PASS EXPOSED dà diritto a un accesso a tutte le mostre curate e incluse nel cartellone di EXPOSED Torino Foto Festival.  
Il PASS è valido dal 2 maggio al 2 giugno 2024.

## SEDI MOSTRE EXPOSED:

CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia  
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea  
Cripta747- *gratuito*  
Ex Galoppatoio della Cavallerizza Reale – Paratissima  
Fondazione Merz  
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo  
Gallerie d'Italia - Torino  
GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea  
MAO Museo di Arte Orientale  
Mucho Mas! - *gratuito*  
Museo Nazionale del Cinema - Cinema Massimo  
Museo Regionale di Scienze Naturali  
OGR - Torino - *gratuito*  
Palazzo Birago - *gratuito*  
Palazzo Carignano - Direzione regionale Musei Piemonte  
Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica  
Pista 500 di Pinacoteca Agnelli  
Polo del 900 - *gratuito*  
Villa della Regina - Direzione regionale Musei Piemonte  
Witty Books – *gratuito*

Biglietteria online: <http://www.exposed.photography/ticket>

Biglietteria fisica presso INFOPIEMONTE - desk ABBONAMENTO MUSEI  
via Garibaldi 2

Tel. 800 329329

Giorni e orari di apertura: tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

PASS EXPOSED: 25,00 €

PASS EXPOSED RIDOTTO (under 18 e studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado): 20,00 €

L'applicazione della riduzione è consentita solo presso la biglietteria di via Garibaldi 2.

Saranno valide anche le consuete riduzioni previste da Abbonamento Musei e Torino Piemonte Card.

I biglietti acquistati online dovranno essere stampati o scaricati su dispositivo ed esibiti all'ingresso.

Informazioni: [info@exposed.photography](mailto:info@exposed.photography)

Promosso da



CITTÀ DI TORINO



REGIONE  
PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

Partner istituzionali



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



Fondazione  
CRT



A+ FONDAZIONE  
ARTE1 CRT  
TORINO PIEMONTE

INTESA SANPAOLO



GALLERIE D'ITALIA  
TORINO

Organizzato da



Fondazione  
per la Cultura  
Torino

In collaborazione con



Turismo  
Torino  
e Provincia



ASSOCIAZIONE  
ABBONAMENTO MUSEI



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

rappresentiamo  
222.500  
imprese  
di tutti i settori



territorio tracciabilità finanziamenti vigilare  
promuovere **alternanza** abilitazioni  
idee formazione bandi scuola-lavoro  
innovazione start-up mercato  
laboratori cultura **digitale** b2b  
borsa merci **imprese** estero  
adempimenti **dati** tecnologie ambiente tutelare  
social impact sostenere prezzi **economia** certificazione  
giovani **internazionalizzazione** crescere  
mentoring creare orientamento ricerca partner  
registro imprese **stud** turismo



Palazzo Birago, sede istituzionale



Palazzo Affari, sede degli uffici al pubblico



### La Camera di commercio di Torino per Exposed

La Camera di commercio, rappresentante delle oltre 222.500 imprese che operano nel torinese, oltre allo svolgimento delle attività anagrafiche e amministrative che le competono, offre una serie di importanti servizi per lo sviluppo economico del territorio.

In coordinamento con le altre istituzioni locali e con le associazioni di categoria, è attiva anche nella promozione di eventi e manifestazioni di rilievo, con importanti ricadute economiche a beneficio di tutti gli operatori del settore turismo e non solo.

Da sempre sostiene la nascita di **Exposed nuovo Festival Internazionale di Fotografia di Torino** che andrà ad arricchire il già denso calendario degli eventi cittadini anche grazie al coinvolgimento di tutti i soggetti da tempo attivi in questo campo e alla proposta di più sedi espositive in parallelo, tra cui la sede istituzionale dell'ente, Palazzo Birago.

[www.to.camcom.it](http://www.to.camcom.it)



## PROGETTO CULTURA

**Progetto Cultura di Intesa Sanpaolo** è il piano pluriennale delle iniziative con cui la Banca esprime il proprio impegno per la promozione dell'arte e della cultura nel nostro Paese. **Alle Gallerie d'Italia**, i quattro musei di Intesa Sanpaolo, è presentata una selezione tra le oltre 35 mila opere appartenenti al patrimonio d'arte del Gruppo, dall'archeologia al contemporaneo: **alle Gallerie d'Italia-Milano**, le collezioni dell'Ottocento della Banca e della Fondazione Cariplo nel percorso Da Canova a Boccioni, e una selezione di opere dalle raccolte del Novecento; **alle Gallerie d'Italia-Napoli**, il *Martirio di sant'Orsola*, capolavoro di Caravaggio, insieme a opere di ambito meridionale tra Seicento e inizi Novecento, alla raccolta di ceramiche attiche e magno-greche, e a un nucleo di capolavori della seconda metà del Novecento; **alle Gallerie d'Italia-Vicenza**, la pittura veneta del Settecento e la collezione di icone russe, una delle maggiori in Occidente; **alle Gallerie d'Italia-Torino**, sede principalmente dedicata alla fotografia, all'immagine e al mondo digitale, oltre all'Archivio Publifoto, con più di sette milioni di scatti dagli anni '30 ai '90 del Novecento, è esposto un nucleo importante di opere e arredi dal XIV al XVIII secolo tra cui le nove tele seicentesche dell'Oratorio della Compagnia di San Paolo, oggi distrutto. Accanto alle esposizioni permanenti, le Gallerie d'Italia propongono mostre temporanee secondo progetti scientifici originali, realizzate anche grazie a prestiti e scambi con importanti istituzioni museali nazionali e internazionali. A queste sedi si aggiungono anche la **Galleria di Palazzo degli Alberti di Prato**, recentemente aperta dalla Banca per consentire la fruizione pubblica di un patrimonio di grande valore identitario per la città, e la **Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi di Arezzo**, entrate a far parte del patrimonio artistico di Intesa Sanpaolo.

Dal 1989 il programma **Restituzioni** cura e sostiene il restauro di opere del patrimonio italiano individuate in collaborazione con gli organismi ministeriali di tutela. È in preparazione la XX edizione del progetto che ha permesso ad oggi il recupero di oltre 2.000 capolavori d'arte del Paese.

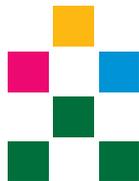
Attraverso forme dinamiche di **partnership**, Intesa Sanpaolo sostiene importanti istituzioni e iniziative culturali del Paese, tra cui mostre, festival, eventi attorno ad arte, fotografia, musica, archivi, editoria e lettura per esprimere la centralità del rapporto con il territorio e la partecipazione attiva allo sviluppo delle comunità di riferimento, secondo un piano organico che ha lo scopo di diffondere la passione per la cultura, con un forte coinvolgimento anche dei giovani.

L'**Archivio Storico** conserva e promuove la conoscenza di documenti importanti per la storia non solo del Gruppo, ma dell'intero Paese.

**Gallerie d'Italia Academy**, con il Corso di Alta Formazione in "Gestione dei patrimoni artistico-culturali e delle collezioni corporate", dedica ai giovani iniziative di specializzazione, in considerazione anche del valore occupazionale-economico delle professioni legate al mondo dell'arte e della cultura. L'Officina delle idee mira ad offrire a giovani, laureati e post-laureati, occasioni formative qualificanti nel mondo dell'arte.

Nel settore dell'**editoria** e della **musica** sono realizzate collane dedicate ai beni artistici, ai palazzi storici della Banca, alle collezioni d'arte per i ragazzi e pubblicazioni di carattere storico, economico, documentario, artistico e architettonico. In ambito musicale, oltre al progetto multimediale Vox Imago per la diffusione della conoscenza dell'opera lirica, vengono sostenute stagioni concertistiche per favorire la conoscenza dei repertori antico, classico e contemporaneo e programmi di formazione per i giovani esecutori e il pubblico di domani.

**Progetto Cultura** è realizzato dalla Direzione Arte, Cultura e Beni Storici di Intesa Sanpaolo, la cui responsabilità è affidata a Michele Coppola.



## Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

*We have been working for the common good since 1563, putting people in charge of their future. Our experience has taught us that the well-being of individuals is closely linked to that of their community. This is why we believe the Sustainable Development Goals (SDGs) set by the United Nations are a valuable opportunity to contribute to the future of humankind at all levels: we have taken up this challenge and organised ourselves accordingly.*

*We have three main Goals: **Culture, People and Planet**, which can be achieved through fourteen Missions. We are committed to preserving and increasing our assets in order to award grants and develop projects working alongside institutions and in collaboration with our auxiliary bodies. This is our commitment, for the common good and for everyone's future.*

### Cultura.

Arte, Patrimonio,  
Partecipazione.  
Immaginiamo il futuro.

### Culture.

Art, Heritage,  
Participation.  
Let's imagine the future.

### Persone.

Opportunità, Autonomia,  
Inclusione.  
Costruiamo il futuro.

### People.

Opportunity, Independence,  
Inclusion.  
Let's build the future.

### Pianeta.

Conoscenza, Sviluppo,  
Qualità di Vita.  
Sosteniamo il futuro.

### Planet.

Knowledge, Development,  
Quality of Life.  
Let's support the future.

**Valorizzare le vocazioni culturali** riconosciute del nostro territorio, in un percorso di posizionamento di Torino che accresca l'infrastruttura culturale e favorisca una relazione integrata fra il mondo della cultura e il turismo è uno dei pilastri del nostro Obiettivo Cultura perseguito nell'ambito della missione Creare Attrattività. In questa cornice, si inserisce il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo a "Exposed. Torino Foto Festival", un evento che porta in città le tendenze più attuali della **fotografia contemporanea** e che, con il suo ricco programma di qualità, richiama pubblici ampi e diversificati. Collaborando, inoltre, con i player culturali di riferimento di Torino, "Exposed" permette di **valorizzare il network e l'ecosistema culturale** locale, operando in un'ottica concertata e sostenibile per lo **sviluppo culturale, economico e sociale del territorio** e delle sue comunità.

*To **enhance the recognised cultural vocations** of our territory, as part of a process of positioning Turin in such a way as to improve the cultural infrastructure and promote an integrated relationship between the world of culture and tourism is one of the pillars of our Culture Goal pursued as part of the Building Capacity to Attract mission. This is the purpose of the support provided by Fondazione Compagnia di San Paolo for "Exposed. Torino Foto Festival", an event that brings the most current trends in **contemporary photography** to the city and which, with its rich, high quality programme, attracts a wide and diverse audience. Furthermore, by working with the key cultural players in Turin, "Exposed" allows us to **enhance the local cultural network and ecosystem**, operating in a concerted and sustainable way for the **cultural, economic and social development of the territory** and its communities.*



[www.compagniadisanpaolo.it](http://www.compagniadisanpaolo.it)

**EXPOSED**



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

## La Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT

Ente "art oriented" della **Fondazione CRT**, la **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** è stata istituita per valorizzare, sviluppare e rafforzare il sistema dell'arte contemporanea, attraverso azioni e progetti mirati alla promozione della *contemporary art*.

Da oltre vent'anni, la Fondazione mette in campo azioni concrete, volte a valorizzare talenti e ad arricchire il patrimonio culturale; alimenta un'estesa collezione di opere d'arte contemporanea, diventata nel tempo tra le più prestigiose a livello nazionale e internazionale: **oltre 930 opere realizzate da circa 300 artisti**, per un investimento complessivo di oltre **41 milioni di euro**. Le opere della collezione vengono concesse in comodato gratuito al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e alla GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino e rese **disponibili per la pubblica fruizione**.

Sempre in prima linea nel sostenere il sistema culturale torinese, la **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** ha stimolato la nascita di un ulteriore momento di grandi eventi dedicati alla creatività contemporanea che potesse aggiungersi agli eventi straordinari che, ogni novembre, prendono vita a Torino: un'occasione adatta ad attrarre pubblico da tutta Italia e dall'estero, diversificando l'offerta artistica. **Exposed. Torino Foto Festival** risponderà a questa esigenza, andando a posizionare Torino nei circuiti culturali nazionali e internazionali, facendone un punto cardine della promozione e valorizzazione della cultura fotografica in Italia ed Europa.

La **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** occupa un ruolo di rilievo nell'ambito del Festival, sia sul piano dell'erogazione delle risorse sia in quanto importante connettore, contribuendo a facilitare la creazione di reti e rendendo possibile la collaborazione tra le diverse istituzioni culturali che, a vario titolo, intendono portare il proprio contributo al Festival. L'ambizione del progetto è infatti quella di riuscire a coinvolgere i musei e le organizzazioni del territorio nella realizzazione di un nuovo grande evento, integrandolo nella propria programmazione, così da rafforzare l'intero sistema e attrarre un pubblico più ampio.

La **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea** contribuisce inoltre alla programmazione del Festival con un progetto espositivo realizzato grazie ad un lavoro a più mani e reso possibile grazie alla collaborazione della GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea; una mostra in tre capitoli e tre sedi - GAM, Castello di Rivoli e OGR Torino - dove il Binario 1 sarà lo spazio che accoglierà la collezione della Fondazione con opere provenienti sia dalla GAM che dal Castello di Rivoli, dove sono abitualmente conservate.

### Ufficio stampa Stilema

Roberta Canevari – [canevari@stilema-to.it](mailto:canevari@stilema-to.it) 335 6585866

Federica Cucci – [federica.cucci@stilema-to.it](mailto:federica.cucci@stilema-to.it) 328 730 3718

Simona Oliva – [stampa@stilema-to.it](mailto:stampa@stilema-to.it) 389 4886947

## UN PASS PER LA FOTOGRAFIA

**Un Pass per accedere alle mostre, palinsesto social condiviso di avvicinamento all'evento, accoglienza dedicata agli ospiti del Festival, sono solo alcune delle attività di Turismo Torino e Provincia.**

Il Festival Internazionale della Fotografia avrà un suo Pass per accedere alle molteplici mostre in calendario dal 2 maggio al 2 giugno. **Pass Exposed** è stato voluto dalla **Fondazione per la Cultura di Torino** e realizzato da **Turismo Torino e Provincia** in collaborazione con **l'Associazione Abbonamento Musei** per permettere al pubblico di fruire agevolmente della ricca offerta.

Il Pass consente il libero accesso alle 13 mostre inserite nel palinsesto di Exposed al prezzo di 25,00 €, ridotto a 20,00€ per studenti di ogni ordine e grado. È acquistabile sul sito di Turismo Torino e Provincia (<https://www.turismotorino.org/passexposed>) o presso il desk Abbonamento Musei in Piazza Castello, 161 e può essere utilizzato dal 2 maggio al 2 giugno.

Per comunicare al meglio le mostre temporanee e il ricco cartellone di eventi dedicati alla fotografia verso il pubblico finale e gli operatori turistici, **Turismo Torino e Provincia ha inoltre attivato tutti i suoi canali di comunicazione e accoglienza.**

Exposed. Torino Foto Festival è visibile sul portale **turismotorino.org tradotto in inglese e francese** che registra oltre 715.848 utenti e oltre 2.533.922 visualizzazioni di pagina oltre che su [inpiemonteintorino.it](http://inpiemonteintorino.it); è raccontato sui **canali social ufficiali dell'Ente del Turismo**, Facebook corporate (65.797 follower), Press (1.725 follower), Instagram (oltre 63.600 follower) e LinkedIn (oltre 10.879 follower) e attraverso un piano editoriale condiviso ; è comunicato **attraverso newsletter dedicate**, al cliente finale (80.648 tra italiani, inglesi e francesi), alle strutture ricettive (1.875 utenti circa), al trade (3.402 utenti).

Sul fronte dell'accoglienza 14 gli Uffici del Turismo presenti sul territorio a disposizione dei turisti e dei cittadini pronti a dare informazioni oltre al materiale promozionale e un Contact Centre dedicato al turista, alle scuole e operatori.

\*\*\*\*\*

**Turismo Torino e Provincia** è il Convention & Visitors Bureau della città di Torino e della sua provincia con 312 comuni di competenza appartenenti a Torino Metropoli, Colline del Po, Ivrea e Canavese, Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Gran Paradiso, Alta Val Susa e Chisone, Val Susa e Sangone, Pinerolo e Valli Valdesi. La sua mission è quella di promuovere le risorse ed eccellenze del territorio verso il pubblico finale, i media e gli operatori turistici a livello nazionale e internazionale; accogliere e informare i turisti attraverso i 14 Uffici del Turismo presenti sul territorio e presentare la città come location ideale per la meeting industry.



## ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI

L'**Associazione Abbonamento Musei** promuove e coordina iniziative culturali per diffondere e migliorare la conoscenza e la fruizione dei musei. Il suo scopo principale è la **valorizzazione del patrimonio culturale dei territori in cui opera – Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta** – attraverso numerose attività. Tra queste, un posto speciale occupa la gestione dell'Abbonamento Musei.

L'Abbonamento nasce da una visione: presentare e promuovere il sistema museale in maniera unitaria, semplificando le modalità di accesso e calmierando i prezzi tramite la formula della **carta annuale**. Con oltre **450 realtà** fra musei, residenze reali, castelli, giardini e fortezze diffuse sul territorio a beneficio degli abbonati, l'Abbonamento Musei riunisce il patrimonio di tre regioni: **un'iniziativa unica in Italia e un concreto strumento di welfare culturale** a sostegno della domanda delle cittadine e dei cittadini. Nato in Piemonte nel 1995, è presente in Lombardia dal 2015 e dal 2019 in Valle d'Aosta: nel 2023 oltre 190.000 abbonati hanno fatto più di 1.200.000 visite nei musei del circuito.



Ai musei convenzionati e al pubblico, l'Associazione offre un **sistema di comunicazione efficace e nuove occasioni di scoperta**, favorendo la nascita di relazioni costanti tra le persone e l'offerta culturale del territorio.



L'Associazione oggi è diventata a tutti gli effetti un soggetto attivo in dialogo con i partner per la **progettazione culturale** finalizzata alla valorizzazione del patrimonio e all'allargamento del pubblico. Alla disseminazione e alla distribuzione dei contenuti dei musei si è aggiunta una dimensione progettuale volta alla valorizzazione che vede l'Associazione **lavorare in stretta sinergia con i musei** e gli enti culturali: si tratta di un dialogo che ha portato alla creazione di attività, occasioni di visita e narrazioni verticali su temi e territori.



**Per Exposed l'Associazione Abbonamento Musei in collaborazione con la Fondazione per la Cultura di Torino ha lavorato per garantire l'accesso ai musei al pubblico del festival, oltre a promuovere l'evento attraverso i suoi canali di comunicazione.**

### SOCI FONDATORI



### SOCI ORDINARI



 [ufficiostampa@abbonamentomusei.it](mailto:ufficiostampa@abbonamentomusei.it)

 [www.abbonamentomusei.it](http://www.abbonamentomusei.it)

 [@abbonamentomuseipiemonte /](https://www.facebook.com/abbonamentomuseipiemonte/)

[@abbonamentomuseiombardia](https://www.facebook.com/abbonamentomuseiombardia/)

 [@abbonamentomuseipiemonte /](https://www.instagram.com/abbonamentomuseipiemonte/)

[@abbonamentomuseiombardia](https://www.instagram.com/abbonamentomuseiombardia/)

## COMUNICATO STAMPA

### EXPOSED Torino Foto Festival: Jacobacci Avvocati è sponsor della prima edizione del nuovo Festival Internazionale di Fotografia di Torino

Torino, 5 marzo 2024. Dal 2 maggio al 2 giugno 2024 il capoluogo piemontese ospita la prima edizione di EXPOSED Torino Foto Festival, il nuovo Festival Internazionale di Fotografia di Torino. Rifacendosi a uno degli argomenti centrali nella tradizione fotografica italiana, per il 2024 il Festival è incentrato sul tema New Landscapes – Nuovi Paesaggi, proponendo una riflessione sull’evoluzione odierna del medium fotografico e delle principali sfide e innovazioni del mondo dell’immagine, attraverso un cartellone di mostre temporanee, incontri, talk e diversi eventi nelle principali istituzioni culturali torinesi

Jacobacci Avvocati con il sostegno a EXPOSED Torino Foto Festival rafforza la sua vicinanza al mondo della cultura con l’obiettivo di sostenere e promuovere iniziative incentrate su creatività e innovazione considerate importanti fattori di crescita e di sviluppo a livello turistico e territoriale.

#### Jacobacci Avvocati

Fondato a metà degli anni '90, Jacobacci Avvocati ha da sempre l’obiettivo di essere un punto di riferimento nell’ambito della tutela della proprietà intellettuale, in Italia e all'estero.

Oggi lo Studio conta su di un *team* consolidato composto da 14 soci e oltre 40 professionisti che operano in 4 sedi dislocate tra Italia e Francia.

I nostri professionisti sono specializzati nei diversi ambiti della Proprietà Intellettuale, dai marchi ai brevetti al design, per tutelare le idee innovative di una clientela internazionale, che opera nei più svariati settori, dalle tecnologie ai servizi.

Nel corso degli anni i professionisti hanno rappresentato i loro clienti in questioni di particolare complessità giuridica, nell’intero panorama della proprietà intellettuale, ottenendo precedenti innovativi o che hanno segnato la giurisprudenza, italiana e delle Corti Europee, in numerose aree.

Esperienza nazionale e vocazione internazionale, cura del dettaglio ed esplorazione delle nuove frontiere del diritto. Siamo costantemente incentrati sulle esigenze del cliente.



## **DALLA NUOVA EDIT, UNA NUOVA ENERGIA PER LA CITTA'**

**Un social hub al centro degli eventi: EDIT Torino, EDIT Milano e EDIT Porto Urbano, entrato recentemente nell'universo EDIT, annunciano un ricco calendario di appuntamenti.**

Ci sono posti dove si va a bere e mangiare, altri in cui si va a dormire, altri ancora dove si fa cultura e ci si intrattiene con arte e spettacoli.

E poi ci sono posti come EDIT, che riuniscono tutto ciò in un unico spazio nel quale assorbire le vibrazioni della città e del nostro tempo condividendole con gli altri.

Da EDIT si possono gustare (e produrre) eccellenti birre artigianali, ma è molto più di un pub. Si può scoprire cibo di qualità ma è molto più di un ristorante. Si possono ascoltare musica e comici di talento, ma è più di un club. Si può passare la notte in un EDIT loft quando si è in viaggio, ma è molto più di un bed&breakfast.

EDIT è un vero e proprio "social hub". Un polo di gusto, cultura, incontro, condivisione dove vivere un'esperienza di socialità lontana dai luoghi comuni. Perché EDIT è l'esatto opposto del luogo comune.

Da EDIT "succedono cose". E ne succederanno sempre di più. Ogni giorno. A Torino, nella originaria struttura dell'ex fabbrica INCET, nella sede milanese e da poco anche presso il Porto Urbano. Quest'ultimo, entrato recentemente nell'universo EDIT, è un'area nella quale la cultura del buon bere si miscela con la cultura tout court. Lo spazio in riva ai Murazzi sarà teatro per diversi eventi, prodotti in proprio da EDIT o ai quali EDIT offre ospitalità: concerti, mostre e installazioni, con una attenzione particolare ai nuovi fermenti artistici. Senza dimenticare la musica giovane di tendenza, protagonista delle serate del giovedì, mentre il venerdì sarà di scena il jazz e il sabato sarà dedicato agli amanti del vinile con selezioni musicali da intenditori.

EDIT

Piazza Teresa Noce, 15/A

10155 - Torino

Condivido S.p.A.

Corso Stati Uniti, 41

10129 - Torino

Nata nel 2017 come spazio urbano riqualificato, nel cuore di un quartiere periferico torinese dove l'integrazione si costruisce giorno dopo giorno, EDIT si è trasformata senza perdere la propria vocazione: essere un magnete di energia urbana, da restituire ai cittadini e ai turisti all'interno di un ambiente accogliente, vivace e orientato al futuro.

Quella vocazione oggi si rinnova e si rilancia, con una densa stagione di eventi che sottolineano la volontà di non stare mai fermi e di continuare a essere un punto di riferimento per il tessuto urbano e umano che lo circonda.

I suoi spazi ospiteranno sempre più forme diverse, nel contesto più informale e libero possibile.

Il martedì sera vedrà incroci trasversali tra l'universo del food e quelli di teatro e cinema. Il mercoledì, a partire da settembre, gli incontri con protagonisti del giornalismo e del teatro si alterneranno a scrittori di talento e alle esibizioni di nuovi, irresistibili stand-up comedian. Il giovedì spazio alla musica live, con un genere diverso protagonista per tutto il mese: a luglio sarà la volta del blues. Il weekend parte al venerdì con il mash up tra dj set elettronici e musica suonata da strumenti "veri", per proseguire il sabato con una selezione musicale che accompagnerà verso la notte.

Anche EDIT Milano avrà al venerdì e al sabato un palinsesto in cui la musica sarà al centro delle emozioni, con dj set a base di vinili e raffinate selezioni musicali.

Tutto ciò insieme agli altri. Perché è questo che un vero social hub deve fare: "to EDIT space for people".

Disegnare un luogo per la gente, con la gente.

Un luogo dove, gustare, ascoltare, vivere, sperimentare, creare, immaginare, condividere.

# Per il mondo dell'arte «Il Giornale dell'Arte» è quello che «Financial Time» o «Wall Street Journal» sono per chi lavora nella finanza

Dal 1983 viene pubblicato in Italia «Il Giornale dell'Arte», il primo «giornale» al mondo concepito come un quotidiano (ma di periodicità mensile) esclusivamente dedicato alle notizie del mondo artistico.

Il contenuto redazionale tocca tutti gli aspetti collegati al mondo dell'arte:

- notizie □ quotazioni □ mostre □ arte antica, moderna e contemporanea □ antiquariato □ economia e legislazioni □ musei □ restauro □ archeologia □ fotografia □ libri

I principi del giornale sono:

- dare il massimo numero possibile di notizie e verificare sempre l'esattezza
  - dare una completa informazione italiana ed internazionale
  - selezionare gli argomenti in base a criteri di qualità
  - dare ogni notizia che anticipi gli eventi
- affidare i commenti ai massimi specialisti internazionali nelle rispettive materie
- distinguere con netta evidenza opinioni e giudizi dalla descrizione dei fatti

## I lettori

- artisti, critici d'arte, direttori e curatori museali, sovrintendenti ai beni archeologici, artistici, architettonici e paesaggistici, galleristi, antiquari e responsabili di case d'asta, professionisti che trovano nel giornale l'indispensabile aggiornamento internazionale
- collezionisti ed appassionati d'arte per i quali il giornale costituisce la fonte sicura e più vasta di informazione su tendenze, prezzi e quotazioni, accadimenti selezionati
- politici e amministratori pubblici e privati che agiscono sulle scelte culturali del paese
- studenti e docenti di storia dell'arte, delle facoltà di architettura, lettere e beni culturali e delle accademie di belle arti

## Il profilo

La più recente analisi dei lettori (2021) evidenzia il seguente profilo:

UOMINI: 65,3 % ETÀ MEDIA: 45 anni  
TITOLO DI STUDIO: 97,1% media superiore; 43,8% laureati  
PATRIMONIO PERSONALE MEDIO: oltre Euro 500.000

COMPORAMENTI DEI LETTORI (nell'anno):

- acquistano o vendono un'opera d'arte: 42,9%
- acquistano almeno un libro d'arte: 93,4%
- visitano almeno un museo: 93,5%
- visitano almeno una galleria d'arte contemporanea: 65,1%
- visitano almeno una mostra: 91,7%
- visitano almeno un edificio storico: 75,2%

## «Il Giornale dell'Arte»

11 numeri, ogni anno oltre 1000 pagine, comprende sempre altri tre mensili:

**Vernissage**  
**Il Giornale dell'Economia**  
**Il Giornale delle Mostre**

e ogni mese in allegato inserti e approfondimenti sul mondo dell'arte e i suoi protagonisti



Il primo «giornale» al mondo specializzato in arte

# LA STAMPA

Fondata a Torino nel 1867, oggi è parte di GEDI Gruppo Editoriale. In oltre 150 anni di storia, La Stampa ha sempre ricoperto un ruolo determinante nel panorama sociale ed economico italiano, dimostrando una spiccata attitudine all'innovazione e una distintiva capacità di fondere radicamento locale e prospettiva internazionale. È stato il primo quotidiano a dotarsi di un proprio dominio web, oltre che il primo a offrire in forma digitalizzata il suo intero archivio storico.

Da ottobre 2023 sotto la direzione di Andrea Malaguti, è il quinto giornale italiano per distribuzione nazionale, con diverse redazioni locali principalmente nella zone del Nord Ovest. Alla consultazione dell'edizione cartacea e digitale del quotidiano – ogni giorno sono circa 900 mila gli utenti che visitano il sito [lastampa.it](http://lastampa.it) – si accompagna la costante crescita di fanbase sui principali social network (700 mila solo su Instagram) attraverso i quali La Stampa pubblica quotidianamente news e approfondimenti in formati sempre nuovi e innovativi: dai video alle infografiche, dalle dirette streaming alle più recenti serie audio podcast.

## LA STAMPA

GEDI News Network S.p.A.  
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino  
[media@gedi.it](mailto:media@gedi.it)



## SKY ARTE

### IL CANALE TELEVISIVO DEDICATO ALL'ARTE IN TUTTE LE SUE FORME: DAL TEATRO ALL'ARTE CONTEMPORANEA, DALLA MUSICA AL DESIGN

**SKY ARTE**, il primo canale televisivo italiano dedicato all'Arte in tutte le sue declinazioni, è visibile a tutti gli abbonati Sky. Pittura, scultura, architettura, musica, letteratura, teatro, design e tutte le forme di espressione artistica trovano spazio in un unico palinsesto dedicato sia agli appassionati, che hanno l'opportunità di approfondire i loro interessi, sia ai semplici curiosi che possono avvicinarsi all'arte in un modo nuovo attraverso le grandi produzioni internazionali (Sky Arts, BBC, Channel 4, Arte, PBS, Sundance Channel) e quelle originali del canale.

Con un linguaggio contemporaneo e mai didascalico, che trova nella contaminazione dei generi la sua chiave narrativa, Sky Arte racconta le infinite risorse del patrimonio artistico mondiale, con un **occhio di riguardo alla straordinaria tradizione italiana** e al talento dei nostri artisti. Fin dalla sua nascita con **300 produzioni originali** e più di **600 ore realizzate**, Sky Arte ha promosso e valorizzato **50 città italiane** e **380 luoghi d'interesse artistico** diversi, oltre **450 eventi culturali** e più di **150 artisti nazionali**. E attraverso il Calendario dell'arte ha dato spazio a più di **5.700 appuntamenti culturali** sul **territorio italiano**.

Sky Arte è inoltre partner dei principali festival, mostre, fiere ed eventi culturali presenti sul territorio italiano.

In linea con il linguaggio moderno della programmazione, il canale ha una forte presenza sul web e sui social network (Facebook, Twitter e Instagram), grazie al sito [www.skyarte.it](http://www.skyarte.it), a **Sky Go**, il servizio di streaming dei programmi che permette di vedere Sky su pc e smartphones e a **NOW**.

I contenuti di Sky Arte sono tutti disponibili anche sul servizio Sky on Demand.

Ufficio Stampa Sky

Fabiana Troiani | M. 3351858947 | [fabiana.troiani@skytv.it](mailto:fabiana.troiani@skytv.it)

ZERO è una media agency che dal 1996 racconta e individua quel che di più interessante accade in città. Una piattaforma che catalizza cultura e divertimento, in cui underground e mainstream convivono senza contraddizioni.

Zero è il punto di riferimento per sapere dove andare, quando e con chi. In breve: Zero è la bibbia della città. Una piattaforma media formata da chi la città la abita, la frequenta e la fa. Con ogni evento, progetto o esperienza diamo voce e spazio alle scene delle nostre città. La nostra comunità è il nostro miglior contributor. La nostra realtà editoriale si pone l'obiettivo di produrre contenuti critici e innovativi dedicati a un target giovane, ponendo al centro di tutto una ricerca continua nel campo della cultura, della musica, dell'arte e dell'intrattenimento, entrando in reale contatto e in dialogo con le comunità e il territorio. Creiamo contenuti originali che stimolano la conversazione, sperimentiamo nuovi codici e linguaggi. Sviluppiamo progetti per la città e per chi la vive.

Milano, 1 marzo 2024